COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 31 OTTOBRE 2024

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

AS2
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni ed interpellanze" Pag. 07

PUNTO N. 2 - "Variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, destinazione quota…" Pag. 21

PUNTO N. 3 - "Riapprovazione allegato C della deliberazione del Commissario…" Pag. 54

PUNTO N. 4 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 3.10.2024 ad…" Pag. 55

PUNTO N. 5 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 10.10.2024 ad…" Pag. 56

PUNTO N. 6 - "Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito al prelevamento dal…" Pag. 57

PUNTO N. 7 - "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio…" Pag. 58

PUNTO N. 8 - "Art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i – Stato di attuazione…" Pag. 59

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio ai lavori. Se tutti quanti prendono posto, procediamo con l'appello. Grazie Segretaria.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Saluto anch'io tuti, buongiorno. Sono le ore 15.18.
Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio assente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica assente, Denti Andrea presente, Frigato Federico presente, Gaffeo Edoardo presente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo assente, Menon Tiziano presente, Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
28 presenti. La seduta è valida.
Procediamo con la nomina degli scrutatori. Chiedo l'aiuto del Consigliere Lubian, del Consigliere Denti e della Consigliera Rossi. Grazie.
Prima di dare inizio al primo punto all'ordine del giorno, credo tutti quanti noi abbiamo imparato purtroppo una brutta notizia questa mattina, ovverosia l'ultimo saluto dell'ex Consigliere, l'ex collega e non solo, nonché amico, Nello Chendi. Nello tanti di noi lo conoscono e quindi sanno che è stato presente qui in aula per diversi mandati, ha ricoperto anche altre importanti cariche politico amministrative nella nostra città. Per cui è un uomo che si è speso molto per la nostra collettività e non solo. Quindi ritengo sia assolutamente doveroso portare un saluto in quest'aula, che è la massima aula di rappresentanza della cittadinanza a un amico ed ex collega. Dopo lascio la parola al Consigliere Crivellari chi mi ha chiesto di poter dire due parole.
L'ultima cosa, vi porto solo un aneddoto personale. Ricordo che sono entrato qui in quest'aula a 19 anni, dieci anni fa, e Nello di fatto mi ha preso sotto la sua ala. Quindi ho condiviso momenti importanti con Nello che ci siamo sempre considerati amici, e quindi di fatto la perdita è sentita in maniera importante.
Lascio la parola al Consigliere Crivellari. Poi se c'è qualcun altro che vuole dare la sua testimonianza, fa piacere. Grazie.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie. Poche battute ma doverose. E' un momento molto triste. Voglio ricordare Nello, il compagno Nello, anche per i tanti momenti condivisi, gli incontri e gli scontri, non essendoci noi mai sottratti al confronto politico anche aspro, duro, importante. Se oggi devo provare a ripercorrere brevemente il percorso di Nello Chendi con un'immagine particolare o con un'espressione che ne cattura il senso, voglio utilizzare queste parole ricordando chi per molti anni ha degnamente, come diceva il Presidente, illustrato l'attività di questa nostra aula: il primato della politica, la fiducia nel primato della politica come strumento privilegiato per cambiare le cose e realizzare una città, una polis più umana, contro le visioni parziali, interessate, unilaterali, in maniera ambiziosa e alta.
Voglio ricordare la sua passione per il socialismo, parola oggi caduta un po' in disuso forse, ma che nella sua visione, modernizzatrice si sarebbe detto, laica, democratica, incarnava la vicinanza ai deboli, agli ultimi, a chi sta peggio, fino all'ultimo, erede di un socialismo che era ed è strettamente intrecciato alla storia italiana e alla storia più nobile di Rovigo e del Polesine.

E poi per ultimo voglio ricordare il suo amore per la vita. Chi lo conosceva, non poteva che esserne in qualche modo colpito e magari perfino contagiato, così come da uno stile personale che rimaneva in sostanza inconfondibile. Tutti o quasi in quest'aula possiamo riandare con la memoria al suo particolare eloquio che fondeva ragionamento e passione.
Buon viaggio caro Nello. Ti ricordiamo e ti ricorderemo ancora a lungo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Ho appreso di questa brutta notizia questa mattina grazie a un mio compagno di partito, all'Assessore Aretusini, che veramente mi ha lasciata un po' senza fiato, perché Nello sì, è stato tante cose, è stato sicuramente una persona politica di spicco. E' la persona che mi ha avvicinato alla politica. Mi ha insegnato il valore della libertà di pensiero. Ho avuto con lui, gli sono stata vicina anche in momenti molto duri della sua esperienza politica nel Partito Socialista Italiano, dove ho militato per molti anni.
Scusate, perché veramente con Chendi c'è stata sì la comunanza di partito, ma anche una vicinanza familiare. Lo ringrazio tuttora perché, se sono qui ancora in questi banchi è stato grazie anche a lui, alla sua spinta e ai suoi insegnamenti, soprattutto in una fase della vita più dura che lui ha attraversato e non solo per la malattia.
Dunque vi ringrazio perché mi avete dato la possibilità di ringraziarlo in quest'aula a cui lui teneva tantissimo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Io, come professionista, ho avuto l'opportunità di assistere in una vertenza civile la Cooperativa di cui Nello era Presidente, e mi riferisco a vent'anni fa. Questo l'ho potuto fare perché c'era un rapporto di amicizia che ci legava e che va oltre i vent'anni. Lo conosco da oltre quarant'anni, lo conosco da quarant'anni Nello. Ultimamente ci eravamo un po' persi, ma poi si è avvicinato a fine 2023, e mi ricordo che all'inizio di quest'anno si è presentato lui con attualmente l'Onorevole Nadia Romeo nel mio studio per chiedere se ero disponibile, dopo che era ormai finita quell'esperienza con il Sindaco che ha amministrato questa città, con il Sindaco precedente che ha amministrato questa città, se ero disponibile ad essere candidato per fare questa esperienza, e se ero disponibile e se avessi avuto le possibilità e le capacità per formare - io non sono iscritto al Partito Democratico, come tutti sapete - di formare una mia lista civica, scegliendo quindi 32 Consiglieri partecipanti al questo agone politico, all'Amministrazione di questa città. Mi ero riservato, poi dopo un po' ho sciolto la riserva. Avrei preferito che le cose fossero andate diversamente, molto francamente ve lo dico, avrei preferito che non ci fosse stata questa divisione nell'area del centrosinistra. Avrei forse preferito che ad essere unico candidato, e lo dico caro amico, compagno, Gaffeo fossi tu l'unico candidato dell'area del centrosinistra. Probabilmente le cose sarebbero andate anche forse diversamente se ci fosse stato un centrosinistra unito e forse avrebbe potuto continuare a governare questa città.
Ricordo questo particolare quando si è presentato nel mio studio assieme a Nadia Romeo per sentire la mia disponibilità, e poi gli incontri si sono susseguiti, e lui ha partecipato a tutta la mia campagna elettorale, anche nell'ultimo periodo in cui la malattia si era ormai così pesantemente inserita nella sua persona. Ad una delle cene che si fanno nel corso della campagna elettorale, l'abbiamo aspettato, lui tornava da Padova dopo una chemioterapia che era durata oltre il tempo strettamente necessario in sostanza, e quindi lui era partecipe, ha partecipato con me a questa campagna

elettorale ed era sempre stato presente a darmi consigli e anche qualche suggerimento e anche qualche avvertimento.
Non potevo non intervenire oggi nel ricordare questo episodio, nel ricordare la figura di Nello Chendi che, ripeto, per quarant'anni ci siamo frequentati, pur su posizioni diverse, pur con idee diverse, a volte anche molto contrastanti, però c'era una stima di fondo e c'era da parte di Nello Chendi, persona intelligente, quell'ironia a cui io non disdico mai, quell'ironia che fa piacere, quell'ironia perché insomma dico sempre in questa vita che siamo di passaggio è importante coniugare serietà e rigore con leggerezza e autoironia. E Nello l'ho conosciuto così.
Nello, quando parlava con me, ricordava quelle vicissitudini anche giudiziarie che ha avuto e dalle quali era contento di esserne uscito pulito, e io lo ascoltavo. Questo è Nello. E' morto ed è scomparso giovane, due anni più di me, due anni più di me, e ha sofferto in quest'ultimo periodo.
Un ricordo e un abbraccio alla famiglia e grazie Presidente per averci dato l'opportunità di ricordarlo oggi in quest'aula.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Grazie Presidente. Oltre che come insegnamento di vita di Nello, basta pensare come ha affrontato la malattia, con quale dignità e con quale determinazione, e aveva sempre il tempo per fare una battuta, per fare un sorriso e per fare dell'ironia, fino alla fine.
Io approfitto dei dieci anni trascorsi qua con lui per l'insegnamento che mi ha dato e che vorrei condividere con tutti voi. Ho avuto la fortuna negli ultimi cinque anni di essere anche di fronte a lui come posizione, e abbiamo avuto anche diversi contrasti, delle contrapposizioni, delle idee diverse. Ci siamo anche veramente contrapposti in quello che dicevamo, però sempre con rispetto, con educazione, senza offendere. E poi finito, o io o lui diceva "Antonio, andiamoci a fare un aperitivo". Quindi l'insegnamento era: sì, lealmente ci confrontiamo, idee diverse, ci stuzzicavamo anche nel dire le cose, ma finito quello, o io, o lui, si andava a bere qualcosa da Franchin. Questo secondo me dovrebbe essere lo spirito di quest'aula, dove ci ascoltavamo con la dovuta attenzione, senza deridere quello che diceva l'altro, ma portando ognuno una sua argomentazione che poteva essere non condivisa.
Faccio un ultimo inciso. C'era un'ulteriore simpatia: eravamo della stessa squadra, della Juve, quindi questa era un altro motivo, durante il Consiglio Comunale che a volte si dilungava e c'era la partita, ci aggiornavano a vicenda dell'esito della partita, facevamo qualche commento, quindi la discussione poi il colloquio sulla Juve continuava anche fuori, come parlavamo di tante altre cose. E quello era un altro momento di sollievo, di scherzosità e tutto quanto, e a volte dicevamo "Ma lo facciamo finire questo Consiglio Comunale che sta cominciando la partita di Coppa dei Campioni?". Ci ridevamo su. Questo è un Nello. Nello è tutto questo, era rispetto, insegnamento nella politica, ironia come è stato detto dall'Avvocato Tosini, e soprattutto un comportamento sempre corretto. L'ha avuto nella vita privata e l'ha avuto nei rapporti politici. Penso che possa dire, senza che nessuno mi smentisca, con tutti noi li ha sempre avuti correttamente, e di questo lo ringrazio per l'insegnamento che mi ha dato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Parlo a nome personale ma anche del nostro gruppo. Sicuramente con Nello non abbiamo avuto sempre dei rapporti facili perché io non lo conoscevo, essendo nuova della politica, e la prima volta che ho avuto a che fare con Nello quando è diventato Capogruppo, il Sindaco si è dimesso, e

quindi io ho sempre detto “Abbiamo avuto un buon inizio”. Anche in seguito ci sono stati momenti di frizione.
Però se c'è una cosa che mi piace ricordare di Nello, e credo che questo sia un pensiero condiviso, era sicuramente quello che fosse un uomo molto intelligente, molto brillante. E su questo niente da dire, con grandissimo fiuto politico e comunque molto divertente a livello personale, perché questa cosa qua, anche quando c'erano gli scontri e divisioni, sicuramente nel modo anche di intendere e di affrontare certe problematiche, non veniva mai anche un po’ l'aspetto ironico nella considerazione del problema.
Io adesso, che poi tra l'altro siedo in quello che era il suo posto, per cui da un certo punto di vista anche mi colpisce a dover fare questa riflessione, ripeto al di là di tante cose che ci hanno diviso, di lui non possiamo che ricordare questi aspetti umani sicuramente molto particolari.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Direi di alzarci in piedi e fare un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie per il contributo di tutti nel ricordare l'amico Nello Chendi.

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni ed interpellanze".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Diamo il via al primo punto all'ordine del giorno "Interrogazioni ed interpellanze". Si è iscritto il Consigliere Rossini e poi il Consigliere Conchi. Prego Antonio Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Un'interpellanza che faccio principalmente alla signora Sindaco, direi a tutta la Giunta. Se non sbaglio, nello stesso programma avevamo l'importanza della bretella Gentili. Mi sembra che fosse anche nel suo, signor Sindaco, oltre che nel mio, l'importanza di completare la bretella Gentili, se non sbaglio. Visto che siamo all'inizio, che abbiamo cinque anni davanti, io vorrei sottolineare l'importanza di fare questa opera e già di adoperarsi per creare il presupposto, perché già nel 2000 si parlava, nel 2010 c'era un progetto preliminare, bisognerebbe cercare i fondi con Veneto Strade e con la Regione, completare il progetto, perché per me è un'opera fondamentale come il Passante Nord, ma probabilmente in questo momento ancora più importante è il Passante Nord, perché da Viale della Mura a Viale Pertini, da Viale Pertini andiamo in Via Amendola, dove c'è la rotatoria che si collega poi con la bretella Merlin, quindi verrebbe lo sbocco sia verso Via Porta Adige e sia sulla stradale regionale 88 autostrada e Badia. Quindi un deflusso di traffico che taglierebbe Rovigo per quanto riguarda anche per andare a Boara, come per andare verso Badia. Quindi fondamentale, importante, una cosa che se ne è parlato e riparlato. Ripeto, c'è mi sembra un progetto di massima di circa dieci anni fa, però bisognerebbe darci un'esecuzione, una progettualità definitiva per poter poi battere cassa a Regione, a Veneto Strade o a chi comunque ti dia la possibilità di dare questi fondi.
Quindi volevo capire signor Sindaco se voleva dare già questo input in questa prima parte del suo mandato, perché sono cose purtroppo lunghe, c'è molta burocrazia e quindi non c'è tempo da perdere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego signora Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Buongiorno a tutti. Ringrazio il Consigliere Rossini per aver riportato all'attenzione di questo Consiglio uno dei temi importanti che come coalizione di centrodestra avevamo assolutamente posto all'ordine del giorno della nostra campagna elettorale e che è nel nostro programma.
Informo che, insieme all'Assessore Bimbatti e all'Assessore Rizzato, abbiamo già preso contatti con Veneto Strade e stiamo cercando appunto di alimentare questa interlocuzione proprio perché ci rendiamo conto dell'importanza che ha la realizzazione di questa bretella per quanto riguarda la viabilità della nostra città. Quindi appena avremo delle notizie concrete anche in termini di progettazione, sicuramente ve ne daremo notizia. Grazie Rossini.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Sono soddisfatto. Grazie della risposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Mi riferisco a un articolo che è apparso oggi sulla Voce abbastanza inquietante a mio avviso, perché riporta che la Segretaria uscente di Fratelli d'Italia avrebbe inviato ad Ecoambiente e anche a Polaris una pec indicando di nominare come Presidente di Polaris il Dottor Diego Melloni, allegando anche il curriculum, a dimostrazione della sua indiscussa capacità a ricoprire quel ruolo.
A parte il fatto che per quanto mi risulta Ecoambiente è ancora senza un Amministratore Delegato, chiedo, in particolare al Sindaco che sicuramente non può non esserne a conoscenza, se questa notizia pubblicata dalla Voce è una notizia falsa oppure se è vera perché, se è vera, sarebbe un tentativo di indicare, di segnalare, raccomandare, dite tutto quello che volete, un soggetto da parte di un partito in un Ente Pubblico. Se questa pec esiste davvero, chiedo al signor Sindaco se non trova che ci sia un'ingerenza da parte di un partito su una nomina che spetta invece, almeno per quanto mi risulta, al CdA di Ecoambiente.
Terza e ultima domanda, se lei signor Sindaco intende fare qualche cosa per tutelare l'Istituzione Comune di Rovigo che è Socio di maggioranza di Ecoambiente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Conchi. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Grazie al Consigliere Conchi. Ho appreso anch'io dalla stampa questa notizia. Non essendo stata io l'ipotetica ricevente di questa pec, non posso né confermare purtroppo, né smentire questa notizia. Sarà mia cura verificare la veridicità di quanto espresso dalla stampa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Conchi.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Prendo atto. Non posso essere totalmente soddisfatto perché speravo in una risposta più aggressiva, però va bene che si informi e che poi ci relazioni. Grazie signor Sindaco.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Signor Presidente, signor Sindaco, la mia è un'interrogazione molto più leggera, che si inserisse sempre nell'ambito del nostro decoro cittadino, e tratta dell'area riservata a parcheggio a pagamento alla fine di Via Boscolo, sulla destra, proveniente da Piazza Merlin: proveniente da Piazza Merlin, alla fine di Via Boscolo, c'è quell'area che è riservata a parcheggio. Conoscete tutti la città di Rovigo, il centro di Rovigo? Quell'area, alla fine di Via Boscolo, sulla destra, ripeto proveniente da Piazza Merlin, è un'area che è adibita al parcheggio delle auto a pagamento, quindi a sosta, ma si presenta in gran parte sterrata, con delle buche vistosissime e, quando piove, si formano delle pozzanghere che impediscono agli automobilisti che, per parcheggiare e sostare pagano il loro ticket, impediscono la sosta. Non solo quindi per offrire agli automobilisti la possibilità di avere un servizio dopo che viene questo servizio pagato, dal ticket che devono avere per poter sostare, ma soprattutto per una questione di decoro. Siamo quasi in centro storico ed è brutto, io che vedo ogni mattina passare, automaticamente butto l'occhio, è come la lingua che batte dove il dente duole, e io ogni mattina che passo di lì butto l'occhio in quell'area e rimango perplesso. Dico: ma è possibile che il nostro Comune, che il nostro Assessore Rizzato, il giovane Assessore Rizzato, che è così

disposto al decoro, alla bellezza, all'ambiente, non abbia ancora avuto quest'occhio di riguardo per risolvere l'asfaltatura di quell'area? Questo è il problema che io pongo.
Tutto sommato non è una grossa spesa, io credo, perché si tratta di affrontare l'asfaltatura di un'area che avrà un'ampiezza circa di 100 metri quadrati più o meno in sostanza. Credo che sia il caso di intervenire e con questo ho finito la mia interrogazione sul decoro della città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Ringrazio il Consigliere Tosini. Effettivamente ha ragione: in quell'area c'è del vistoso degrado, nonostante sia stato realizzato un intervento di ripristino del manto stradale mi pare circa due anni fa, sulla base del Regolamento della manomissione suolo pubblico, quindi in compensazione da parte delle ditte dei sottoservizi, di Reti AP Gas, se non vado errato. Oggettivamente è rimasto escluso quel tratto perché non era ricompreso all'interno delle aree di intervento da parte di Reti AP Gas stessa, e quindi sostanzialmente dovrà essere messa in sicurezza e garantito il decoro anche in quell'area. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Prego Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Grazie. Prendo atto della risposta e sono soddisfatto. Ho consegnato quell'interrogazione così succinta con cinque foto che danno il senso proprio di cosa stiamo parlando. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Sono due rapide. Posso farle insieme?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Sì.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Una era un aggiornamento che era già emerso e segnalato in altri Consigli Comunali, però lo voglio portare in aula perché su questo mi hanno sollecitato Associazioni e cittadini. Mi rivolgo all'Assessore competente per le Pari Opportunità, cioè quando verrà convocata la Commissione Pari Opportunità? E' uno strumento utile e condiviso, che ha già avuto una storia significativa.
Poi se posso andare con l'altra interrogazioni, riguarda la Commissione Ambiente. Questa è un po' più articolata, ve la leggo, così sarò rapido.
Rovigo bocciata per questioni ambientali, secondo il rapporto Ecosistema Urbano 24 stilato da Legambiente in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 Ore. Su 107 capoluoghi italiani, Rovigo si colloca 76° posto, ben lontano dai primi posti.
Poi dalla stampa, e qua riporto quanto abbiamo letto, quanto alle altre città venete, peggio di Rovigo ha fatto solo Verona, mentre Padova è 42^, Venezia è 39^, Vicenza è 51^. Nelle top ten dominano le città del nord con il primato dell'Emilia Romagna per i capoluoghi green: Bologna è l'unica grande città nelle prime dieci, ma oltre Po, Ferrara, a seguito di un'incollatura, è undicesima.
Poi commenta l'Associazione ambientalista "Nelle città è in atto una rivoluzione ecologica, ma è troppo lenta. Serve un green deal con al centro una strategia nazionale urbana che non lascia soli i

Comuni nell'affrontare i temi legati a sicurezza e vivibilità, a partire da quelli ambientali con crisi climatiche, inquinamento, mobilità, ma anche rigenerazione urbana, over turism.
Mi pare che siamo rimasti fermi alle domeniche ecologiche o poco altro. E quindi chiedevo all'Amministrazione e al Sindaco come intendesse adoperarsi per migliorare questa situazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Assessore Bala, se vuole rispondere per la prima interrogazione, grazie.

BALA NADJA – Assessore:
Innanzitutto la ringrazio, Consigliere, proprio per questa domanda, perché in realtà la Commissione Pari Opportunità e ovviamente una Commissione che spero di istituire il prima possibile. Perché dico spero? Ho chiesto agli uffici di procedere in tempi celeri, innanzitutto a invitare al tavolo, quindi in Commissione, come previsto dal Regolamento, le Associazioni che si occupano di temi come le Pari Opportunità. Ovviamente poi, come previsto dal Regolamento, ci sarà maggioranza e minoranza, e potremmo collaborare insieme per vedere nel territorio come migliorare le Pari Opportunità. Sono in attesa da parte degli uffici, e quindi da parte dei servizi sociali, dalla Dottoressa Pellitta, che è stata destinata in un altro Comune per mobilità, quindi è stato passato il compito ad un'altra collega, quindi vi chiedo il tempo tecnico che gli uffici preparino il tutto e assolutamente sarete informati, anche perché anch'io personalmente tengo molto a questa Commissione. Spero in tempi celeri di soddisfare questa esigenza.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Io ringrazio l'Assessore. Semplicemente confermo questa attenzione sui tempi che lei ha evidenziato, quindi rimaniamo in attesa fiduciosi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, facciamo rispondere alla seconda interrogazione dal Sindaco e poi fa una replica. Grazie.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Grazie al Consigliere Crivellari. Sottolineo che il report di Legambiente è relativo al 2023. Sono riportati però anche dei dati inesatti, perché per esempio non è stato riportato che a Rovigo in realtà già dal 2023, con l'Amministrazione precedente, è stato istituito l'Energy Manager, e quindi anche questo, il fatto di non averlo probabilmente ci ha penalizzato nella classifica.
Che cosa si intende fare ora? Sicuramente, e poi lo vedremo anche nella destinazione del bilancio, come ufficio ambiente abbiamo destinato 50.000 euro per l'istituzione nel nostro Comune, e stiamo verificando però con 2-3 Atenei una possibilità di progetto su questo, l'istituzione del Mobility Manager e anche dello studio per fare una diagnosi energetica degli immobili del Comune. Quindi intendiamo sicuramente agire in questo senso. Sto aspettando appunto che gli Atenei, ai quali ho chiesto delle progettazioni, mi riportino; poi sarà mia cura in Consiglio Comunale sicuramente condividere con voi i contenuti e le azioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie al Sindaco. Prego Consigliere Crivellari.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie. Rimaniamo in attesa di questi impegni interessanti. Ovviamente la nostra interrogazione era interessata al futuro, alla prospettiva, quindi su questo penso che l'interlocuzione potrà continuare. Intanto ringrazio il Sindaco per i primi elementi che ha aggiunto e li valuteremo poi quando saranno concretizzati. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masini, prego. Dopo c'è qualcun altro che vuole intervenire? Consigliera Rossi.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Volevo dare il mio gradimento o mancato gradimento alle risposte che mi sono state date dal signora Sindaco rispetto alle due interrogazioni che avevo presentato relativamente alle norme tecniche attuative del piano particolareggiato dell'Interporto. Sulla prima in fin dei conti posso essere soddisfatto perché implicitamente riconosce, ci conferma che alcune attività che sono assolutamente nella lista di quelle ritenute di prima classe hanno tuttora la disponibilità delle aree, per cui E-Factory per…… Trentin Ghiaia per il bitumificio, e Iniziative Industriali per il cementificio, sono tuttora in disponibilità di quelle aree.
Per quanto riguarda l'altra, la seconda invece, sinceramente non avevo alcun bisogno che qualcuno mi facesse l'interpretazione autentica della norma, perché la norma la conosco abbastanza bene e anche l'iter procedurale. Non sono soddisfatto perché l'interrogazione verteva su due punti e nessuno dei due è stato toccato dalla risposta.
Gliela ripropongo, poi mi risponderà, se riesce in aula magari, altrimenti per iscritto come poi deposito l'interrogazione.
Come intende possibile o ipotizzabile modificare l'articolo 23, nel senso di togliere il riferimento al divieto di ulteriore aggravio della salubrità e della qualità dell'ambiente, quando invece questo rappresenta un impegno obbligatorio sia nella normativa regionale, che nazionale, che europea, che il Comune di Rovigo si trova a dover rispettare in tutte le proprie azioni e per tutto il proprio territorio.
Sempre nella stessa interrogazione interpellanza inoltre al Sindaco come intende attuare, quali iniziative intende intraprendere. Faccio un esempio: la Giunta precedente aveva approvato il PAESC, era un piano di azioni per l'energia sostenibile, prevedeva la ciclabilità, il contenimento delle emissioni attraverso il controllo più preciso nei confronti di chi opera, il mantenimento e il miglioramento della salubrità della qualità dell'aria in riferimento all'emissione di polveri sottili come anche di sostanze tossiche visto che, come primo cittadino, ha una responsabilità diretta e personale della salute pubblica, per la quale potrebbe essere chiamata a rispondere. L'altra volta le avevo citato una serie di persone che hanno avuto purtroppo la sventura di avere degli avvisi di garanzia, ma non erano avvisi di garanzia ancora, erano semplicemente segnalazioni di avvio di procedimenti - ho elencato Dominici, Martini, la Moratti, Formigoni, Penati - per la quale potrebbe essere chiamata a rispondere in virtù della legislazione ambientale in vigore, essendo il livello di inquinamento attuale oggetto di un contenzioso con la Corte di Giustizia Europea. Si chiede pertanto una giusta risposta all'interrogazione che soddisfi questi quesiti.
Le ricordo che negli anni 2019 e 2020, cioè prima del COVID, Rovigo era sotto agli onori della cronaca perché scalava la classifica in alto, siamo stati un anno terzi e un anno quarti per le emissioni. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Diamo la parola al Sindaco per la risposta. Grazie.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Grazie Consigliere Masin. Spero che la prossima volta non mi riproponga la stessa cosa. Se non esaurirà le sue aspettative, farò risposta scritta e mi auguro di non sentire ancora la stessa cantilena per tutti i prossimi Consigli fino a quando non ci sarà poi la definizione da parte di questa Giunta, lo ripeto, della modifica dell'articolo 23, perché noi crediamo che si possano rispettare le regole ambientali e lo faremo con tutte le regole del caso, a favore anche di rendere più attrattivo il nostro territorio. Sicuramente questa Giunta si fa carico, e io sono delegata anche agli aspetti ambientali, ci stiamo facendo carico di tutte quelle che sono le eventuali migliorie che possiamo fare per l'aria e per l'acqua, tutto quello che è nell'ambiente del Comune di Rovigo. Lo dicevo prima, abbiamo

questi progetti di collaborazione con l'ipotesi appunto, e andremo a vedere quello che gradiremmo di più, con tre Atenei, proprio con l'obiettivo di migliorare tutte queste cose che lei appunto ci ha riportato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Naturalmente aspetto la risposta scritta perché anche oggi non abbiamo risposto a nessuno dei due quesiti.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Sarò insufficiente.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Non la rimando a settembre. Spero che a breve invece ci sia la possibilità di capirci, anche perché sinceramente faccio fatica a capire come possa esserci la botte piena e la moglie ubriaca, cioè le attività insalubri sono insalubri, quelle che sono salubri possono tranquillamente eccedere, non c'è nessun ostacolo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Io ho un'interrogazione all'Assessore ai lavori pubblici Lorenzo Rizzato rispetto alla partecipazione del Comune di Rovigo al bando "Luoghi non comuni". Abbiamo preso visione della delibera di Giunta 202 del 14 ottobre, in cui si apprende che il Comune di Rovigo ha partecipato al suddetto bando in partnership del progetto di riqualificazione del Teatro Studio in Viale Oroboni, proposto dall'Associazione Teatro del Lemming come capofila. Si chiede dunque alla fine se è stato presentato il progetto dell'ex Chiesa San Michele e, in caso contrario, cosa è successo, e perché alla fine non è stato presentato dal Comune di Rovigo questo progetto, così come lei aveva anticipato in una precedente seduta del Consiglio Comunale e poi ribadito a inizio di questo mese durante una riunione dei Capigruppo, dove era presente anche la sottoscritta.
Ne ho un'altra per un altro Assessore. L'altra interrogazione è per l'Assessore alle politiche sociali Nadja Bala. Durante il Consiglio Comunale del 28 ottobre è stata menzionata, come abbiamo già avuto modo di far notare, la situazione di una persona senza fissa dimora che aveva presumibilmente passato la notte proprio alle porte di Palazzo Nodari. Ovviamente riteniamo che tale situazione richieda attenzione e un intervento rispettoso della dignità della persona coinvolta.
Pertanto, considerato che il Comune ha il compito di garantire l'assistenza sociale e di attivare servizi di supporto per le persone in difficoltà economica e sociale, si chiede all'Assessora di fornire aggiornamenti in merito alla presa in carico di questa persona; di specificare se sono stati attivati dei servizi sociali competenti e quali misure di assistenza e supporto siano eventualmente già in corso o in fase di pianificazione per questo soggetto; e di indicare, qualora ancora non sia stato avviato un piano di intervento, quali iniziative l'Amministrazione intende intraprendere per rispondere a tale situazione.
Infine, sempre all'Assessora, chiedo se sarà possibile per i membri della 2^ Commissione e per i Capigruppo partecipare all'incontro con l'Associazione Una previsto per l'11 novembre, come ci era stato anticipato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Risponde prima l'Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Grazie mille. Ringrazio ovviamente la Consigliera Rossi per aver tirato fuori un tema a cui tengo personalmente. Sì, era stato comunicato al Consiglio Comunale e anche alla Conferenza dei Capigruppo l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di partecipare al bando della Fondazione Cariparo con questa tipologia di intervento. Poi si è deciso di partecipare con un'altra progettualità che ci è stata presentata a me e all'Assessore De Luca in relazione appunto al Teatro Studio, come veniva giustamente citato.
Per quale motivo non siamo andati avanti con la progettualità del San Michele? O meglio, stiamo continuando ad andare avanti, ma non con quella linea di finanziamento. Perché purtroppo il bando "Luoghi non comuni" prevedeva sostanzialmente che il luogo in cui si sarebbe dovuti intervenire fosse nella piena disponibilità del proprietario, in questo specifico caso del Comune di Rovigo che doveva partecipare alla presentazione della richiesta di finanziamento. E' venuto fuori purtroppo una irregolarità catastale in relazione a quella struttura in cui risulta, diversamente alle convenzioni, adesso non mi ricordo precisamente l'anno, ma di una trentina di anni fa, diversamente da quelle convenzioni in cui il Comune di Rovigo ha una comproprietà insieme alla Parrocchia del Duomo del 50%; facendo una visura catastale risulta - ci fu all'epoca un errore - risulta sostanzialmente che la struttura non sia del Comune di Rovigo e risulta al 100% invece della Parrocchia del Duomo.
Abbiamo avviato un'interlocuzione con la Parrocchia per risolvere sostanzialmente questa problematica, che tra l'altro non ci permette di partecipare a finanziamenti, a bandi e quant'altro; da parte della Parrocchia c'è la più ampia disponibilità a risolvere quello che fu un errore a suo tempo di natura prettamente tecnica, e l'idea è quella di trovare un accordo, ovviamente adesso non c'è ancora nulla di scritto, però l'idea è quella di trovare un accordo in modo tale da garantire uno spazio alla Parrocchia per le attività che già svolge nella struttura, in realtà nella parte non prettamente della Chiesa, ma quelle a destra, guardandola di fronte; in cambio la Parrocchia del Duomo sostanzialmente cede la propria comproprietà e quindi sostanzialmente la struttura diventerà al 100% del Comune di Rovigo, garantendo però questa sala alla Parrocchia.
Quindi questo è stato il problema per cui non si è andati avanti su questo progetto che, ripeto, a me personalmente piaceva molto, e mi è dispiaciuto non portarlo a termine. Comunque sia, sia io che l'Assessore De Luca stiamo andando avanti per cercare altre linee di finanziamento per realizzare questa importante opera di valorizzazione di una struttura, tra l'altro in centro storico, subito dopo la regolarizzazione catastale tecnica della struttura stessa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Bala, prego.

BALA NADJA – Assessore:
Grazie alla Consigliera Rossi, perché effettivamente è un tema che sta molto a cuore anche a me. Le dico che la persona non sappiamo chi sia, perché quel giorno, quando siamo venuti in Consiglio Comunale, sono stati trovati dei cartoni e altro dove c'è la scalinata, però non sappiamo chi sia questa persona. Quindi non so risponderle se è una persona presa in carico dai servizi sociali-
Però dico a tutti voi, ultimamente si è rilevato che le persone senza fissa dimora nel territorio purtroppo sono aumentate. E' un dato che mi è arrivato dai servizi sociali, quindi stiamo cercando adesso, anche con i Funzionari, di comprendere con quali strumenti comunali, regionali, cercare anche fondi ulteriori per sopperire anche proprio al disagio abitativo nel nostro territorio.
Quindi le dico, se dovesse capitarci insomma di comprendere chi è questa persona, sicuramente da noi sarà accolta. Le dico anche che durante tutte le notti abbiamo ovviamente, in collaborazione con delle cooperative del territorio, operatori che girano per Rovigo; magari non si vedono, però ci sono, girano per Rovigo e cercano di parlare con i nostri senza fissa dimora per dare loro le coperte, per cercare di convincerli a presentarsi all'asilo notturno, perché alcuni di questi sono dei senza fissa dimora provenienti anche da altre città, quindi non conoscono il territorio di Rovigo. Comunque

l'accoglienza assolutamente e soprattutto il supporto a queste persone è una priorità. Quindi la terrò eventualmente aggiornata e vi terrò aggiornati su quello che si ha intenzione di fare come servizi sociali per stare accanto e supportare queste persone. Grazie.
La riunione dell'11 è stata ovviamente concordata con il Sindaco, quindi giustamente lascio parlare il Sindaco.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Signor Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Ringrazio la Consigliera Rossi per aver accennato al tema, appunto un tema molto discusso quello dell'Oasi felina gestita da Una. Volevo comunicare che ritengo che rispetto a questo tema ci sia stato un difetto magari di comunicazione che ha in un certo qual modo creato delle barricate che è sicuramente facile abbattere. Ho parlato già con l'Avvocato Guarnieri e mi sono fatta carico di fare questa riunione l'11 novembre con l'Associazione. La ritengo però una riunione assolutamente informale, che ha lo scopo di abbassare i toni, abbassare le barriere, e quindi non è una riunione aperta alla Commissione. E' una riunione che farò io e con le rappresentanze di Una. Ritengo che su questo tema però - anche questo lo voglio assolutamente dire - si stia strumentalizzando un po' troppo, si stiano dicendo anche nella stampa cose inesatte. Io non ho voluto fare il pingpong su questi temi. Mi sembra poco dignitoso sfruttare dei mici per fare opposizione politica. Non mi sto riferendo sicuramente a lei, però credo che trovo esagerata una presa di posizione per esempio del PD regionale rispetto a questo tema. Sicuramente con Una ci parleremo e sono anche certa che ci capiremo, perché la volontà è assolutamente la stessa.
Dico pubblicamente che non è vero che abbiamo abbandonato questa Associazione, perché abbiamo cibo che sta scadendo perché e non è stato preso in carico da Una. Ripeto, probabilmente c'è stato un difetto di comunicazione. Rispetto a questo mi faccio carico di superare questo impasse e, ripeto, sono certa che ci capiremo perché nessuno vuole assolutamente mettere questi gatti in una situazione di ulteriore disagio.
Ho anche ricevuto una esperta di relazioni feline, che è anche un supporto in alcune situazioni dell'Associazione. Con lei ci siamo assolutamente capite. Non ho dubbi di credere e di pensare che la stessa cosa avverrà l'11 con l'Associazione. Siamo disponibili a parlarci, a capire quali sono state le cose rispetto alle quali non ci siamo capiti. Abbiamo già, qualora Una non avesse la volontà e non avesse la possibilità di trattenere questi gatti nell'Oasi, abbiamo già la possibilità di destinarli in parte a delle Associazioni feline diverse da Una e anche abbiamo delle richieste di affido. Se Una vorrà tenerli, noi siamo disponibili anche a lasciarli e continuare a collaborare in maniera nuova con l'Associazione. Quindi mi faccio carico personalmente di questo tipo di interlocuzione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie per le risposte. Consigliera Rossi.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie per le risposte. Non mi ritengo del tutto soddisfatta. Innanzitutto mi dispiace che il Comune di Rovigo non abbia verificato precedentemente alla scadenza del bando di queste irregolarità e che non si alla fine presentato un programma dove il Comune di Rovigo è capofila. Trovo che sia una perdita strategica abbastanza importante.
Per quanto riguarda la questione della persona senza fissa dimora, spero e mi auguro che l'Assessora possa collaborare anche con l'Assessore Maniezzo per capire l'identità di questa persona e poi attivare tutti gli adempimenti di supporto.
Per quanto riguarda la riunione con Una, mi aspetto a questo punto la convocazione di una 2^ Commissione relativa all'argomento, come promesso dall'Assessora. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Due interrogazioni per l'Assessore De Luca. La prima credo sia semplicemente una questione tecnica proprio. Non so se l'incapacità mia o nostra, ma non abbiamo trovato agli atti nomina del Comitato di Gestione della comproprietà dell'Accademia, di cui ci risulta sia imminente la convocazione della riunione. Quindi la domanda è se sono confermati i membri precedenti o se sono stati sostituiti. Con l'occasione, se ritiene di comunicare eventualmente al Consiglio, se in Giunta sono già maturate delle indicazioni, se proseguire con quanto previsto nel concordato del 2019 come metodo di lavoro, o se ci sono novità nei rapporti con l'Accademia, però la domanda, ripeto, è proprio sulla nomina del Comitato di Gestione.
La seconda potrebbe avere delle implicazioni anche sulla questione San Michele, in realtà è una richiesta su qual è la posizione dell'Amministrazione nei confronti dell'istituzione del Liceo Musicale. Brevemente ricordo che c'è stata una mozione qui in Consiglio a favore dell'istituzione del Liceo Musicale a Rovigo, che risale al giugno del 2021. La questione è stata un po' complessa perché il Comune, come coinvolto e interessato, esprime un parere nella Commissione; la competenza della nomina sta alla Commissione che ha sede presso la Provincia, e poi deve avere il nullaosta della Regione. Ma nell'ambito di quelle trattative, nasce da quel contatto una serie di articoli dalla fine del 2022, che non sto qui a dilungarmi nel descrivere per quelli che sono stati i rapporti intercorsi fra l'Amministrazione precedente e la Provincia, ma mi permetto semplicemente di notare che, alla base del comodato gratuito alla Provincia di Rovigo della porzione del complesso ex San Michele, quella già concessa, cioè intendo il corpo A guardando il complesso a sinistra del corpo centrale, che è l'ex chiesa, si vede nelle premesse che in qualche maniera questa attività è collegata all'attivazione di nuovi percorsi di studio. Poi è chiaro che un atto del Comune non può chiedere un vincolo di competenza di qualcun altro che è terzo, però nelle motivazioni c'è.
Si era anche ventilato l'ipotesi che, a conferma del sostegno del Liceo Musicale, uno dei potenziali utilizzi del corpo centrale, cioè l'ex chiesa, poteva essere anche la messa a disposizione, anche quello della scuola stessa, con funzioni in quel caso di laboratori musicali. E chiude la domanda.
Faccio solo una postilla su quello che riguarda sempre il corpo centrale, cioè l'ex chiesa San Michele, perché è già stato oggetto di interventi da parte dell'Amministrazione Comunale, cioè la parziale messa in sicurezza degli impianti elettrici che è stata fatta credo da 3-4 Amministrazioni fa, è stata realizzata con fondi ministeriali. Propenderei per un refuso nella documentazione. Comunque immagino che l'Assessore ci terrà aggiornato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego assessore De Luca.

DE LUCA ERIKA – Assessore:
Ringrazio per la domanda il Consigliere Tovo. In realtà il Comitato di Gestione, le nomine sono state fatte. C'è stata una sostituzione dei componenti, quindi non abbiamo proceduto con la proroga. Sono nuove nomine, nel senso che sono state fatte in questi giorni. So che appunto gli uffici adesso formalizzeranno e pubblicizzeranno la cosa. Tant'è che oggi pomeriggio alle 18 doveva essere convocata appunto l'Assemblea. Ho però chiesto all'Accademia dei Concordi un breve differimento di almeno otto giorni, per dare la possibilità a questi nuovi nominati di prendere contezza di quello che è il Comitato di Gestione, anche perché all'ordine del giorno c'era l'approvazione del bilancio, e quindi era appunto indispensabile, viste le nomine fresche, entrare un po' in quello che era il meccanismo, riuscire soprattutto ad analizzare e a vedere quelli che erano i costi in comproprietà, quindi analizzare il bilancio, e quindi l'Assemblea poi verrà rinviata al 15 o 20 novembre.
Per quanto riguarda il Liceo Musicale, risponderò per iscritto.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ha detto che mi risponde, quindi sono soddisfatto del fatto che mi risponda. Poi pensavo qualche precisazione, un po' più di consapevolezza, ma quello…
L'accordo interpretativo approvato nel 2019 prevede l'obbligo a carico dell'Accademia di presentare il bilancio di previsione, che a sua volta deve passare attraverso i loro Revisori e poi deve passare attraverso la loro Assemblea dei Soci entro il 30 novembre, quindi fra le istruzioni del nuovo Comitato di Gestione, li renderei edotti anche della serratezza dei tempi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Un'interrogazione molto veloce all'Assessore Maniezzo. Mi è stato riferito, Assessore, e le chiedo se le risulta questa cosa, se è vera, che quando ci sono eventi atmosferici importanti, quindi con piogge abbondanti, nella nuova sede della Polizia Locale alcuni locali, soprattutto quelli dove vengono ricoverati i mezzi della Polizia stessa, vanno sott'acqua. Forse l'ultima volta è successo che alcuni mezzi elettrici si sono bagnati e quindi si è dovuto proprio buttarli via. Oltretutto lì vicino in quella zona c'è anche l'armeria. Quindi questa cosa diventa ancora più preoccupante. Volevo sapere se questo questa informazione è vera e cosa intende fare per sistemare insomma, e comunque fare in modo che non succeda niente di grave.
La seconda interrogazione è al Sindaco, buongiorno Sindaco, non è niente di impegnativo. Ho letto che in Giunta avete approvato delle linee di indirizzo per l'atto transattivo, un'ipotesi di atto transattivo con l'IRAS. Volevo capire se può rendere edotta l'aula di questa cosa e se può darci qualche informazione in più rispetto a quello che abbiamo letto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:
Grazie Presidente. Ne approfitto anche per salutare l'aula, quindi buon pomeriggio a tutti. Sì, ha perfettamente ragione: la nuova sede della Polizia Locale è una sede che ha molte problematiche a livello strutturale. Ogni qualvolta che viene un evento atmosferico un pelino più cospicuo del normale, purtroppo abbiamo il piano interrato che si allaga completamente. Anche qualche settimana fa abbiamo avuto un'entrata di acqua. Fortunatamente niente di grave rispetto a quello che è successo il 25 giugno, dove sono entrate diverse decine di centimetri di acqua. Con quell'evento lì noi abbiamo avuto il danneggiamento di alcuni mezzi elettrici, ovvero le biciclette sostanzialmente, che sono andate a macero, c'è poco da fare, e in più avevamo avuto anche dei problemi con le due motociclette. Fortunatamente abbiamo agito subito tempestivamente, le motociclette siamo riusciti a salvarle.
E' altrettanto vero che per oggettive regole normative nazionali di sicurezza in quella zona lì dallo scantinato abbiamo ricavato l'armeria, che sa che l'armeria deve essere una sala stagna, ci sono diverse cose. Il problema è grave, perché ovviamente noi abbiamo gli uomini che sono bravissimi e prontissimi, quindi provvedono sempre a cercare di mettere tutta l'attrezzatura in salvo il prima possibile, ma il problema è l'umidità e quindi ogni volta che in quella zona interrata entra appunto dell'acqua, bisogna tirare fuori tutte le pistole, pulirle tutte quante, sistemarle, perché sennò si va a rischio che poi l'arma non sia più utilizzabile.
E dirò di più: oltre a questo problema abbiamo un problema anche che, se lei sa, nel parcheggio retrostante la struttura, abbiamo il parcheggio di servizio dei mezzi di intervento. Quindi quando

arrivano quattro gocce di pioggia, si allaga completamente la parte antistante la palestra, per capirci, e noi abbiamo dei mezzi che sono sostanzialmente tutti bassi, impedendo l'uscita dei mezzi di soccorso, quindi sempre i nostri uomini nel momento in cui vedono qualche nuvola un po' più scura del normale, devono correre e portare fuori tutti i mezzi perché, se c'è un'emergenza, non riescono neanche a uscire con i mezzi.
E le dirò anche di più: nell'ultimo evento che c'è stato un paio di settimane fa, abbiamo scoperto anche delle infiltrazioni nel tetto: dal terzo piano sono entrate delle infiltrazioni di acqua e sono arrivate fino al secondo piano. Quindi hanno fatto due piani, l'acqua ha corso per due piani.
Cosa fare allora? Chiaramente la zona era nota che aveva questi problemi, e tra l'altro dico anche che io volevo capire se c'era la possibilità di mettere delle celle, delle piccole prigioni, come sa che nei Comandi di Polizia sono previste comunque delle celle di sicurezza per trattenere le persone che vengono tratte in arresto in attesa di giudizio, e questa condizione mi impedisce di poter sfruttare quegli spazi lì anche per questa funzionalità.
Le problematiche sono tante, problematiche che erano note anche prima di tutto questo cambio. Mi è stato riferito che i lavori che hanno portato al rinnovamento di quella sede con una nuova destinazione d'uso hanno creato anche qualche buco a destra e a sinistra, qualche infiltrazione. Adesso ne ho parlato, ne stiamo parlando in maniera anche importante, visto anche l'ultimo evento che ha visto l'acqua entrare dal tetto con il collega di Rizzato, e ci stiamo impegnando, per cercare appunto nelle pieghe del bilancio comunale, la possibilità di trovare appunto delle risorse per cercare di mettere in sicurezza intanto il tetto e poi risolvere quel problema che era noto di allagamento della parte sottostante della struttura, ovviamente sempre ad ogni evento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie all'Assessore. Cediamo la parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Ringrazio il Consigliere Frigato per avermi dato l'opportunità di aggiornare questo percorso che abbiamo chiesto di intraprendere all'Avvocato Trovato rispetto ad IRAS. Sappiamo tutti che la sentenza del TAR ha restituito - mi spiego così - lo stabile di Casa Serena al Comune, e contestualmente sono stati chiesti 3.200.000 euro. Rispetto a questa sentenza l'Avvocato Trovato, incaricato appunto dal Comune, ha fatto un ricorso al Consiglio di Stato. Io ritengo, insieme alla mia Giunta e alla mia maggioranza, riteniamo che queste questioni sia bene gestirle più politicamente possibile, e meno possibile all'insegna dei corsi e controricorsi in aule giudiziarie. Per questo abbiamo incaricato l'Avvocato Trovato di intraprendere un percorso di confronto con gli Avvocati di IRAS, per capire la possibilità di una conciliazione rispetto a questo, e quindi di una risoluzione al di fuori delle aule giudiziarie. Sicuramente rispetto a questo stiamo mettendo e metteremo, qualora questo fosse un percorso possibile, metteremo in atto tutti i percorsi tecnici che ci permettano di capire se questo sarà un percorso, qualora ci fosse questa disponibilità, se questo sarà un percorso che risulta essere appunto conveniente per il Comune di Rovigo o meno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Per quanto riguarda la prima interrogazione, ringrazio l'Assessore che mi ha confermato queste indiscrezioni, Ho capito tutto quello che ci ha spiegato. Mi permetto solo di dire che avevate anche oggi la possibilità di cominciare a intervenire su quella sede, visto l'importante manovra di bilancio che andremo ad approvare più tardi. Quindi bene che siamo a conoscenza, meno bene che non si stia già agendo per questa cosa.
Ringrazio il Sindaco dell'informazione. Sono soddisfatto per quello che ha detto adesso in questo momento. Non sono soddisfatto ovviamente per la vicenda IRAS, ma è un altro argomento.

Solo che solo questa cosa: ho fatto questa domanda perché, dopo lei me l'ha confermato nella sua risposta, lei dice "E' necessario risolvere le questioni sul piano politico". Io le ho fatto la domanda perché mi ha sorpreso l'indirizzo, e quindi l'incarico a un Avvocato, quando la vostra continuità politica con la Regione e con IRAS vi permetteva probabilmente di trovare politicamente una quadra non solo al fatto della transazione, ma anche poi alla questione complessiva dell'IRAS. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente. La mia interpellanza è per l'Assessore Maniezzo, perché volevo chiedervi una cosa riguardo il tema della sicurezza, perché ultimamente abbiamo appreso dai giornali che dipendenti della Polizia Locale, durante la loro attività sul territorio, hanno subito delle violenze. Allora volevo capire come stanno intanto queste persone e capire un attimo anche il Comune di Rovigo che cosa sta facendo per lavorare in sinergia con le Forze dell'Ordine. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Assessore.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:
Grazie Presidente. Ringrazio anche il collega, ex collega Damiano Sette, perché portiamo all'attenzione anche le persone che tutelano la nostra sicurezza e che difendono gli interessi dei bravi e onesti cittadini. Quello che è successo qualche giorno fa ai giardini pubblici lo sapete tutti, quindi è inutile che scenda nei dettagli, è uscito sul giornale, ma è solo l'ultimo episodio di nostri agenti che sono intervenuti per gestire delle situazioni di illegalità e che poi si sono trovati all'ospedale. Ricordo anche qualche settimana fa quel gentile signore che, oltre ad avere mandato all'ospedale un paio di nostri colleghi, ha anche pensato bene di liberarsi delle sue deiezioni sulla nostra macchina. Ricordo anche quest'estate, in periodo elettorale, che un altro nostro agente è intervenuto per cercare di sedare una rissa di una persona esagitata, e anche lui è finito all'ospedale.
E' chiaro che io sto lavorando nell'interesse della tutela dei nostri lavoratori e di conseguenza dei cittadini, cercando di aumentarne la professionalità e di dargli tutti gli strumenti necessari, tecnologici e formativi appunto, innanzitutto per la propria incolumità, e di conseguenza anche per l'incolumità dei nostri cittadini.
Come avete appreso dai giornali, adesso tra l'altro si è insediato anche il nuovo Prefetto, la settimana prossima avremo un incontro di massima per definire un attimino la continuità dell'ottimo lavoro che avevamo svolto, seppur breve, con l'ex Prefetto, il Dottor Di Nuzzo, sempre nella logica di integrazione e di sinergia tra le Forze dell'Ordine. Se avete visto il report che a scadenza io pubblico, do agli organi di stampa e a tutti i cittadini, anche negli ultimi dieci giorni sostanzialmente abbiamo fatto cinque operazioni congiunte con tutte le altre Forze dell'Ordine sul territorio. Questo è un cambio di passo importante. Io ritengo che per le forze che abbiamo a disposizione, gli uomini stanno dando il 100%, e che sia un cambio di passo che la città abbia già colto in materia di sicurezza.
Ne approfitto per riprendere anche quello che ha detto prima l'Assessore Bala riguardo all'aumento dei senza fissa dimora, ma in realtà c'è un aumento un po' generalizzato non solo di chi è senza fissa dimora, ma di tante altre casistiche che portano ad aumentare la percezione dell'insicurezza dei nostri cittadini, e di conseguenza noi dobbiamo aumentare, per quello che è possibile, la presenza sul territorio e il controllo sul territorio. Stiamo lavorando in questa direzione. La strada è tracciata. Grazie dell'interrogazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore per la risposta. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Ringrazio l'Assessore e mi ritengo soddisfatto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Ultima, ma non per importanza, Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Molto velocemente, era un chiarimento anche forse di natura tecnica. Lo chiedo alla signora Sindaca perché ha parlato, in occasione appunto dell'interrogazione fatta dal Consigliere Frigato, di questa incarico al legale che aveva già seguito il Comune di Rovigo, che sta seguendo il Comune di Rovigo nell'impugnazione davanti al Consiglio di Stato della sentenza del TAR. Questo legale aveva avuto un incarico preciso, che era appunto quello di rappresentare e difendere l'Amministrazione impugnando la sentenza del TAR. Da quello che ha detto la signora Sindaca e dall'atto che gli conferisce l'incarico, risulta che gli viene data una sorta di mandato esplorativo per verificare la possibilità, pur nella pendenza di questo giudizio, di arrivare a una transazione. Quindi anche trovare delle ragioni giuridiche a supporto di questa volontà politica che la signora Sindaca ha espresso. Solo che questo mandato esplorativo non prevede un incarico definito anche con un impegno di spesa ed un preventivo, ma si lascia la questione delle competenze di questo legale aperta e si dice vedremo in un secondo momento di aggiornare quello che era il preventivo originario che era stato fatto in sede di conferimento di incarico per l'impugnazione della sentenza avanti il Consiglio di Stato. Ora io mi chiedo dal punto di vista della regolarità amministrativa, qui abbiamo il Segretario, abbiamo anche l'Assessore al bilancio, se sia possibile dare un incarico e a questo punto, siccome si parla eventualmente di compenso, cosa dobbiamo ritenere, che questo avvocato fa questa attività gratuitamente? Perché si dice eventualmente il compenso può anche essere che riteniamo di non pagarlo.
Questa situazione mi sembra una situazione incerta, e credo che l'incarico, che è doveroso, legittimo, doveva essere dato come un incarico stragiudiziale, aggiornando il preventivo di spesa e prevedendone anche la copertura.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
L'Avvocato Trovato, nel suo incarico precedente, aveva già all'interno un'eventuale prestazione professionale per un eventuale prosieguo della situazione in sede stragiudiziale. Quindi per ora non ci sono state chieste altre risorse. Mi dice il Segretario che ha dichiarato di non volere somme rispetto a questo incarico e che eventualmente, se la situazione successivamente diventerà più complessa, ci farà un preventivo di spesa.
Posso chiedere al Segretario magari di integrare la mia risposta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Segretario.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Il legale ha ritenuto che l'impegno attualmente già assunto ricomprenda anche questa fase, per cui ha ritenuto di non dover presentare un preventivo di spesa integrativo. Se eventualmente il percorso giuridico presenterà profili di particolare complessità e vi saranno tempi tecnici procedurali più

lunghi, ci farà sapere per un'eventuale integrazione dell'impegno di spesa. Però per ora ha dichiarato che l'impegno assunto dall'Ente è sufficiente per coprire questa prestazione professionale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
La ringrazio Segretario per la risposta. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Prendo atto e ringrazio. Prendo atto dunque che il legale ora lavora senza corrispettivo, però faccio presente che nella delibera con la quale gli è stato conferito l'incarico è di assistenza e di patrocinio, prevedeva una spesa di 13.000 euro e, io non ho visto il preventivo, ma sono praticamente quasi certa, esaminando il tenore dell'atto, che fosse proprio assistenza e attività di impugnazione. Se però il legale svolge questa attività per ora gratuitamente, ne prendiamo atto. Questo volevo che fosse un attimo chiarito. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Eccezione, integra il Segretario.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Non è che svolga un'attività gratuita. Semplicemente l'attività, invece di essere indirizzata in una via, è indirizzata in una via parallela, esplorativa per un eventuale accordo conciliativo. Invece di occuparsi nell'ambito del ricorso, si occupa nell'ambito della verifica della possibilità di addivenire ad un accordo transattivo. E' qualcosa di parallelo rispetto al percorso iniziale. Questo è quanto ha dichiarato lui.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Avrete modo comunque, il Segretario è sempre a disposizione di ogni Consigliere, per cui se c'è da smarcare qualche dubbio, avrete modo di parlarvi.
Chiudiamo l'ora di interrogazioni e interpellanze.

PUNTO N. 2 - "Variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione libero e vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2024/2026 e adeguamento al DUP".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, ovverosia "Variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione libero e vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2024/2026 e adeguamento al DUP". Prima di procedere all'illustrazione della delibera, ci teneva giustamente, visto l'importanza della manovra, fare un cappello introduttivo di Sindaco. Prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Grazie Presidente. Essendo questa una manovra importante, ci tenevo a fare una piccola presentazione delle scelte che hanno guidato questo tipo di destinazione dell'avanzo. Innanzitutto volevo fare un ragionamento in merito ai tempi In quest'aula, qualche Consiglio fa, il Consigliere Tovo mi pare, ma non vorrei sbagliare, aveva sottolineato come fossimo in ritardo rispetto a questo tipo di operazione. Voglio sottolineare che ci siamo insediati, io a fine giugno, la Giunta il 4 luglio, e abbiamo impiegato, per la destinazione e per la definizione di questa destinazione dell'avanzo, circa tre mesi, tenendo conto che c'è stato in mezzo il mese di agosto, e quindi ci riteniamo assolutamente in linea con quanto è stato fatto in termini di tempi dall'Amministrazione precedente quando, essendo in carica, comunque ha destinato l'avanzo generalmente verso luglio o verso settembre, e quindi impiegandoci da aprile circa i tre mesi, che penso siano fisiologici soprattutto per noi, parlo per me che sono assolutamente nuova rispetto a questo tipo di incarico.
Credo che il tema non sia quanto ci si mette a fare le cose, ma riguardi più che altro il come, visto che non vogliamo trovarci in una situazione come quella della passata Amministrazione, dove anno per anno si sommava avanzo ad avanzo su avanzo. Quindi noi speriamo che il tipo di destinazione che daremo possa trovare una concretezza nella sua esigibilità. Non che questo ci faccia dispiacere, visto che ci siamo trovati a gestire una somma assolutamente soddisfacente.
Ho letto sulla stampa l'invito a fare, in alternativa a questa destinazione di bilancio, un eventuale mutuo, in particolare per quanto riguarda i soldi che abbiamo destinato per l'ammodernamento dello Stadio Battaglini. Quando si fa un mutuo - ho provato un po' a capire - non quando si fa il proprio mutuo di casa, quando si fa un mutuo usando soldi pubblici, prima di tutto bisogna fare una verifica della capacità di indebitamento. Questa è anche semplice da fare perché il TULE, Testo Unico Enti Locali, ci dà una formula rispetto alla quale si può subito capire se questa capacità di indebitamento è possibile. Bisogna però tener presente che poi, indipendentemente dalla quantità o meno degli interessi che si vanno a pagare, perché il mutuo sportivo è a tasso zero, chiaramente ci sono delle pratiche, ci sono delle domande da fare, non è detto che ci si rientri dentro e che poi alla fine si riesca a raggiungere, però sta di fatto che ci vuole una valutazione sicuramente di prospettiva.
Io e la mia Amministrazione in questa circostanza abbiamo valutato che non era assolutamente il caso di prevedere anche un mutuo che ci indebitava, abbiamo fatto come sapete un investimento di un milione di euro rispetto a questo, e abbiamo valutato che avere più o meno 100.000 euro per dieci anni da destinare a questo, non potesse essere fattibile. Ci stiamo accingendo in questo periodo a valutare il bilancio di previsione, e vi posso assicurare che stiamo facendo molta fatica e abbiamo la difficoltà veramente a pensare di sottrarre in questo momento per il 2025 per esempio anche solo 100.000 euro da quelle che sono le spese correnti.
Quindi per rispondere ai principi contabili e anche al buon senso, riteniamo che fare dei mutui sia un impegno che poi ricade in chi nel prossimo futuro si troverà ad amministrare questo Comune. Sono soldi che comunque bisogna stanziare e che, se si fanno scelte di questo tipo, poi saranno sottratti a quella che è la spesa corrente da destinare ovviamente a tutta un'altra serie di attività che

chi ha amministrato e noi che stiamo - parlo per me - sto iniziando ad amministrare un Comune, le risorse sono sicuramente sempre insufficienti rispetto ai bisogni reali.
Riteniamo infatti che la nostra sia una scelta di buon senso. Non si può fare un mutuo quando si hanno delle risorse a disposizione e, rispetto a questo, giusto per fare un appunto su modalità di scelte precedenti, dico che nel 2021 sono state rinegoziati dei mutui dalla precedente Amministrazione che inizieremo a pagare nel 2029, con un maggiore aggravio di 1.318.000 euro. Riteniamo che queste eredità vadano calibrate in maniera forte e sensata, e quindi anche questi 100.000 euro per i prossimi dieci anni sicuramente non rientrerebbero in una scelta di buon senso. Sono operazioni a volte che potrebbe sembrare che facciano ingrassare le banche. Noi le banche non le vogliamo ingrassare.
Per quanto riguarda le scelte che abbiamo fatto, qualche cosa sicuramente non siamo riusciti a destinarlo, perché questo avanzo va speso e impegnato nei prossimi due mesi. Domani è novembre e questo avanzo va impegnato nei mesi di novembre e dicembre, sennò ricadrebbe in un futuro avanzo.
Le risorse a disposizione sono quelle che conoscete: circa due milioni di euro dalla transazione che abbiamo deliberato in Consiglio circa un mese fa; un avanzo libero di 1.085.000 euro; un avanzo vincolato dal Codice della Strada di 1.039 euro; più circa altri 200.000 euro di storni di fondi; per un totale più o meno appunto di 4.400.000 euro. Quindi vi rendete conto un'azione assolutamente importante e siamo convinti che, alla base di queste scelte che possono sembrare di tipo tecnico di destinazione, alla fine ci sono sicuramente valutazioni importanti di tipo politico che ci hanno impegnato appunto in questi tre mesi.
Per andare a un mini riassunto, prima di lasciare la parola all'Assessore Bregolin, come sapete abbiamo e stiamo contribuendo, vogliamo contribuire con un milione di euro per la riqualificazione dello Stadio Battaglini; lo faremo insieme a uno stanziamento che abbiamo avuto grazie a fondi che sono arrivati dalla Regione per 450.000 euro e, grazie all'impegno di privati di altri 550.000 euro, per un totale di due milioni di euro.
Noi riteniamo che questo era un impegno che ci eravamo presi in campagna elettorale, un impegno importante per un luogo fortemente identitario del nostro territorio cittadino, provinciale, che ci dà una risonanza a livello nazionale e probabilmente con questa riqualificazione avremo anche la possibilità di accedere a una dimensione più alta a livello appunto internazionale. Questa era una cosa molto attesa e siamo assolutamente onorati di aver potuto dare in tempi così celeri una risposta concreta a Rovigo.
Per quanto riguarda altri stanziamenti importanti abbiamo destinato circa un milione di euro per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade, dei marciapiedi, e abbiamo contribuito con 459.000 euro ad un progetto che in totale vede anche 1.220.000 euro della Regione, per il completamento della pista ciclabile Rovigo-Grignano. Anche questo era un lavoro molto atteso da parte dei cittadini delle frazioni e anche di Rovigo stessa, e quindi anche questi sono soldi che abbiamo impegnato, con la soddisfazione appunto di rispondere a una richiesta molto importante del territorio e anche le piste ciclabili. Quando parliamo di piste ciclabili, parliamo ovviamente anche di ambiente.
Ci siamo dovuti poi concentrare nel trovare delle risorse per quanto riguarda l'attività teatrale, perché l'attività che era stata programmata e che ci siamo trovati aveva una copertura a metà; se ricordate abbiamo già fatto una variazione di bilancio nei mesi scorsi di circa 100.000 euro per fare in modo che si facesse la prima, sennò la nostra Madama Butterfly non ci sarebbe stata, e adesso se vogliamo, per dirlo in maniera ironica, che ci sia la seconda, dobbiamo fare questa manovra che impegna altri 165.000 euro, perché appunto non erano fondi che erano stati finanziati. Quindi per questo programma teatrale sicuramente di tutto rispetto anche dal punto di vista economico abbiamo dovuto destinare questi 165.000 euro.
Abbiamo poi avuto una chiara percezione che i nostri venerdì estivi, le nostre attività di intrattenimento estivo siano state assolutamente gradite dai cittadini di Rovigo e non solo, perché le foto di quelle serate, di quegli eventi, sono oggettivamente alla vista di tutti, quindi non c'è bisogno

di aggiungere altro. Abbiamo quindi destinato per i prossimi due mesi, e quindi qui c'è dentro anche la preparazione del Natale cittadino, 262.000 euro, in modo che la nostra città sia sempre più viva, sempre più attrattiva ed emerga da una situazione di poco protagonismo anche a livello non solo regionale, nazionale.
Voglio fare un appunto sul benessere animale. Prima vi ho detto che l'11 novembre avrò questo incontro con Una. Abbiamo già messo a disposizione delle risorse per tutto il cibo che abbiamo a disposizione appunto per l'Associazione. Non ho ancora fatto l'incontro con l'Associazione, ma sicuramente ci sarà la necessità di dare delle risorse a questa Associazione che con i suoi volontari sta facendo un'opera di servizio anche supplettiva a quella che potrebbe e dovrebbe fare l'Amministrazione Comunale. Quindi non troverete delle somme nella destinazione dell'avanzo, ma abbiamo da parte un fondo di riserva di 10.000 euro al quale sicuramente attingeremo per rispondere alle esigenze dell'Associazione.
Poi per quanto riguarda i Centri Antiviolenza, mi ero presa un impegno in quel primo Consiglio Comunale, dove erano state tutte prese delle somme e spostate in altri capitoli, non perché si sia abbassato l'ammontare complessivo destinato annualmente ai Centri Antiviolenza, che non è assolutamente inferiore al 2023; era una sopravvenienza della Regione rispetto a queste attività. Non saremo in grado di sfruttare i Centri Antiviolenza nella loro attività, sono assolutamente coperti in tutto quello che è programmato fino a dicembre e quindi non ci sarebbe stata la possibilità, o meglio, se volevamo fare la finta li mettevamo e poi li trovavamo nell'avanzo. Non abbiamo voluto fare giochetti. Io molto candidamente e con responsabilità dico che queste somme, che non sarebbero state spese, ma le avremmo messe solo per quieto vivere, sicuramente le ritroveremo in quello che sarà il bilancio di previsione 2025.
Quindi io chiudo con questo e do la parola all'Assessore Bregolin per la spiegazione della manovra.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Buonasera a tutti. Grazie Presidente, grazie Consiglieri, grazie colleghi della Giunta. Io sono perfettamente in linea con quello che è stato detto dal Sindaco. Faccio solo una ricapitolazione di quelli che sono stati gli introiti anche perché, dettagliatamente, è stata vista questa manovra proprio nel dettaglio, scusate la ripetizione, in Commissione, precedentemente anche in maggioranza, ma alcuni di voi evidentemente non sanno alcuni dettagli, per cui io ribadisco alcune cose, cioè la prima cosa è che volevamo fare una manovra unica prendendo in considerazione quindi la transazione di 2.252.000 euro, che è stata quindi conclusa positivamente e quindi abbiamo a disposizione questi soldi. Poi per quanto riguarda l'avanzo libero, visto e considerato che il titolo della delibera è proprio una quota, una parte dell'avanzo libero, per 1.085.000 euro, visto e considerato che avevamo a disposizione 2.600.000 euro, di cui 138.000 euro in assestamento, 100.000 euro per il teatro, e siamo rimasti con 2.400.000 euro, di cui adesso 1.085.00 euro lo mettiamo a disposizione per quanto riguarda questa manovra. Sono stati valutati questi importi qua molto dettagliatamente in riferimento a un aspetto politico di tutti quanti i referati, e quindi abbiamo pensato politicamente di accontentare tutti quanti i settori, politicamente.
Per quanto riguarda una breve ricapitolazione di quella che può essere la destinazione di questi soldi per quanto riguarda la transazione dei 2.252.000 euro: per 1.252.000 euro sono stati assegnati ai lavori pubblici, e per quanto riguarda appunto gli altri, l'altro milione, al Battaglini, di cui 800.000 euro fanno parte del fondo pluriennale vincolato per cui è accertato e impegnato, ma l'esigibilità può essere quindi prorogata negli anni successivi, quindi 2025 e 2026. Per quanto riguarda la manovra del 2025 e del 2026, ci troviamo di fronte quindi a una trasposizione di questo fondo e anche di alcuni contributi, per cui le somme del 2025 e del 2026 corrispondono a questi importi che sono trasferiti.

Per quanto riguarda invece se vogliamo andare leggermente nel dettaglio, ma che comunque, ripeto, sono perfettamente in linea con il Sindaco, i settori che noi abbiamo quindi toccato con l'avanzo libero, preso in considerazione politicamente e quindi in base alle esigenze di ogni singolo referato, prendiamo in considerazione sicuramente anche il Museo dei Grandi Fiumi, il Teatro Sociale come ha detto il Sindaco, poi prendiamo in considerazione ancora i lavori pubblici per 338.000 euro, l'europrogettazione per 7.000 euro; poi per quanto riguarda la Polizia Locale per 51.874 euro, c'è anche qualcosa all'ufficio economato, i servizi sociali per 110.829 euro, turismo ed eventi per 262.500 euro; per quanto riguarda l'ambiente per 59.200 euro; per quanto riguarda i servizi informatici per 18.885 euro; lo sport, ancora per quanto riguarda quindi i contributi per manifestazioni sportive, acquisto di attrezzature, impianti per 12.300 euro, e poi per quanto riguarda l'istruzione per 27.200 euro.
Quindi in questa manovra qui l'avanzo libero che rimane a disposizione sono 1.318.505 euro, dedotti appunto come avevo già detto precedentemente.
Per quanto riguarda invece l'avanzo vincolato, per 1.039.000 euro, sono stati destinati all'europrogettazione e assieme ai lavori pubblici, questo importo di 459.375 euro: 40.000 euro è un cofinanziamento progetto AURO, e 459 con fondo pluriennale vincolato e quindi l'esigibilità viene trasferita negli anni successivi.
Per quanto riguarda la differenza, rispetto al 1.039.000 euro di questo avanzo vincolato in base al Codice della Strada, sono tutti dei lavori pubblici per 580.275 euro. Queste sono le maggiori definizioni in termini generali, ma dopo le specifiche sono state dettagliate. Siamo qua a disposizione. Non solo ringrazio quindi gli uffici della ragioneria con la Dirigente Nicoletta Cittadin e con il Funzionario Alessandra Nicoli, ma poi siamo a disposizione tutti quanti con gli Assessori per dare maggiori delucidazioni, maggiori dettagli.
Io mi fermo per il semplice motivo che altrimenti tenterei di ripetere quello che è stato detto in precedenza dal Sindaco, il quale ha ben dettagliato questa manovra. Quindi mi fermo e ringrazio per la pazienza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore per l'illustrazione. Ricordo anche che il punto è passato in 1^ commissione e ha ottenuto 4 voti a favore e 2 astensioni. Ricordo altresì che abbiamo poi quattro emendamenti sul punto. Intanto direi di iniziare la discussione sull'impianto della delibera generale. Poi passiamo all'illustrazione, alla discussione e alla votazione degli emendamenti. Chi chiede di intervenire sull'impianto generale? Dopo comunque c'è la possibilità di fare dichiarazioni di voto sulla delibera, soprattutto alla luce degli emendamenti. Quindi qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Sono stato citato, quindi credo che fosse doveroso. Siccome sono stato citato, vorrei anche precisare. Noi la destinazione dell'avanzo nell'Amministrazione precedente, perlomeno per la quota accertata, perché poi guardo la dirigente che, apriamo una parentesi su quello che è successo l'anno scorso e l'anno prima ancora, l'abbiamo sempre destinato a luglio; l'abbiamo destinato a luglio anche nel 2019 quando sembriamo siamo entrati in carica tre settimane prima. Se noi abbiamo impiegato 24 ore a nominare la Giunta e voi avete impiegato due o tre settimane, non ricordo, questo non è un problema dei tempi per accertare l'avanzo.
Nascono una serie di problemi. Dico: io vado a vedere l'ordine del giorno dei Consigli e trovo che una parte di avanzo è stato destinato l'anno scorso - e guardo anche i Consiglieri che erano presenti - è stato destinato prima a settembre e poi a ottobre. Certo. Ricordiamoci che c'erano degli accertamenti in corso. Ad esempio, vado a memoria, il saldo COVID è stato confermato che noi avevamo previsto, è stato confermato come rimborso dello Stato ad estate inoltrata, e quindi come principio di cautela la parte relativa a quella cifra abbiamo deciso di destinarlo dopo, ma a fronte di un'operazione finanziaria che era stata già impostata a luglio. Non solo, era stata anche dichiarata

nelle operazioni fondamentali, tant'è vero che avevamo dichiarato a livello di viabilità e a livello di interventi sugli immobili, quali sarebbero state le operazioni che avremmo fatto nel momento in cui quella cifra si fosse resa effettivamente disponibile.
Apro una parentesi: questa cosa della leggenda metropolitana che negli anni scorsi l'avanzo era dovuto ai soldi che noi non spendevamo, mi rendo conto che a suo tempo non l'avevate capita, va bene. Provo a rispiegarvela che non è così, cioè l'avanzo dipende da una serie di operazioni finanziarie in cui, guardate ho qui davanti i numeri in rappresentazione grafica, credo sia l'avanzo del 2022, non mi ricordo se è quello dell'anno scorso o quello dell'altro anno, ma non cambia la faccenda, perché qualitativamente è lo stesso. Circa 15% delle somme che noi abbiamo destinato come avanzo derivavano effettivamente da impegni non presi. Non sto dicendo che non c'erano impegni non presi. Sto dicendo che il grosso dell'avanzo derivava da operazioni diverse; operazioni che tendevano ad incrementare le entrate e a diminuire le uscite per poi creare delle marginalità a fine anno che vengono accertate l'anno successivo.
Faccio un esempio: le entrate derivate da parcheggi vengono assunte all'inizio dell'anno in maniera cautelativa. Se poi l'Amministrazione in corso d'anno decide di concedere delle gratuità, quelli poi non ve li trovate più, ma non sono soldi non spesi. E' che in corso d'anno avete deciso di contenere le entrate. Se poi contenete le entrate, è chiaro che poi avete meno avanzo l'anno prossimo, ma non perché avete speso meglio i soldi. Sicuramente non perché l'Amministrazione precedente non li ha impegnati.
Da questo punto di vista io avrei una domanda tecnica che non ho capito: c'è ancora 1.300.000 euro non destinato? Sbaglio? Perché?
Sui margini di indebitamento immagino che interverrà qualche altro mio collega.
Mi fa piacere che vi vantiate per il milione di euro destinato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. La media dei soldi impegnati nell'Amministrazione precedente per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade è stato 1.200.000 euro all'anno. Quindi vi ringrazio per dare continuità a quella che è l'opera precedente svolta dalla nostra Amministrazione con l'accordo quadro fatto da Favaretto, che immagino abbiate intenzione di continuare per quello che riguarda gli interventi di manutenzione, ma userete le forme che riterrete.
Apro però una parentesi sul teatro, perché veramente sul teatro… Adesso io mi rendo conto che non abbiate chiaro di come è stato finanziato il Teatro Sociale negli ultimi 15 anni, ma la seconda parte della stagione teatrale, con riferimento alla lirica, viene sostanzialmente sempre finanziata con l'avanzo libero a luglio. Non a caso io a luglio ve l'ho detto "Guardate che c'è un piano artistico approvato e su quel piano artistico mancano dei soldi che vengono normalmente stanziati a luglio". Non c'è nessun problema. Se voi non condividete quel piano artistico, potete modificarlo a luglio, nessun problema, perché a luglio non tutti i contratti sono chiusi. E' chiaro che se non andate a vederli dopo succede che noi come opposizione dobbiamo addirittura rinunciare ai nostri termini legittimi di presentazione di emendamenti a settembre, per poter mandare in scena la Butterfly. Adesso io capisco, immagino che abbiate guardato le classifiche del FUS: il Teatro Sociale è risalito notevolmente. Se qualcuno di voi ricorda la Butterfly del 2019 e ha presente la Butterfly andata in scena poche settimane fa, se volete del cast, se volete parliamo della scenografia, se volete parliamo della regia. Apro solo una piccola parentesi: la Butterfly che è andata in scena quest'anno aveva tutte le scenografie, che immagino abbiate apprezzato sulle fotografie, realizzate dal nostro laboratorio. E' chiaro che costa di più la Butterfly di quest'anno rispetto a quella che noi ci siamo trovati nel 2019 con delle scenografie riciclate. E' una scelta artistica. Si può rientrare. Avevate il tempo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Le chiedo uno sforzo di sintesi perché abbiamo già sforato, porti pazienza, grazie.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Allora chiudo. Ne avrei tantissime. Ne cito una sola. Citate la manutenzione degli edifici: va benissimo, state stanziando sulla manutenzione degli immobili una cifra interessante. Solo per farvi un esempio, per la manutenzione dei soli edifici scolastici, l'anno scorso l'Amministrazione nostra ha stanziato 300.000 euro; per la manutenzione degli edifici scolastici in questa manovra ci sono 25.000 euro. Quindi è chiaro che poi avete una cifra un po' più alta per la manutenzione generale degli edifici, ma andate a vedere le manovre precedenti che avevano particolareggiato gli interventi e tenete delle voci di tipo generale apparentemente roboanti. Capisco, ma io intanto chiudo perché accolgo il sollecito del Presidente, immagino che i miei colleghi avranno altro da dire, io rimango veramente molto interessato a capire il 1.300.000 euro come mai non è stato destinato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, vi ricordo che sono otto minuti, visto che sarà una discussione abbastanza corposa, se riusciamo a rispettarli, grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Ho sentito la presentazione e l'impianto politico di questa manovra che ha fatto la signora Sindaca e così, in base a quello che lei ha detto, volevo fare qualche riflessione e anche un confronto tutto sommato. La Sindaca ha detto che ha condiviso con la sua Giunta una manovra che è improntata sostanzialmente sul buon senso, cioè lei dice "Io avevo delle somme a disposizione, un avanzo importante, e non me la sono sentita, sostanzialmente abbiamo condiviso un pensiero per cui se abbiamo dei soldi, perché dobbiamo andarci a indebitare?". Questa è, mi pare di avere in qualche modo riassunto, il suo pensiero. Questo penso sia un tema di confronto politico importante. Perché? Perché se io devo fare una valutazione politica di questa manovra, la trovo una manovra timida, se devo dare una valutazione complessiva, timida e prudente; prudente in un momento in cui secondo me invece noi, dico voi che l'avete presentata, avreste potuto osare di più, perché avevate un avanzo libero importante. Tra l'altro anch'io mi domando, perché ho visto il parere dei Revisori che parlano appunto di 3.300.000 euro impegnati, e quindi rispetto ai dati complessivi che avete dato c'è oltre un milione che non è stato impegnato. Appunto anch'io desidererei capire come si intende procedere per questa somma.
Abbiamo avuto questa soluzione felice del problema dei derivati e quindi questo ci ha dato una carica di liquidità e di ossigeno interessante. La nostra città è una città marginale, purtroppo, dobbiamo rendercene conto. Perché in questo momento non osare di più? Noi avevamo parecchi soldi a disposizione. Lo spunto del mutuo per il Credito Sportivo non era una provocazione. Se abbiamo già a disposizione parecchi soldi, possiamo usarle per altri investimenti. Quelli invece del Credito Sportivo alla fine, è vero che dobbiamo pagare delle rate da qui a dieci anni, però è a tasso zero. Perché delle volte chi meno spende, più spende. Cioè se noi avessimo fatto con l'avanzo libero determinati investimenti, parlo ad esempio dei vuoti urbani: noi abbiamo dei vuoti urbani che ci impongono delle spese di manutenzione, di controllo e di gestione ogni anno. Cioè io credo che la Giunta avrebbe potuto mettersi lì e dire: quanto ci costano determinati servizi per tenere in piedi certe attività, sfalcio, controllo, eccetera, in un anno? Se noi convogliamo le risorse che abbiamo di questo avanzo libero in parte per determinate finalità, è vero che dobbiamo pagare 100.000 euro per dieci anni, ma è anche vero che ne risparmiamo altrettanti. Quello che io ritengo è che sotto a questo punto di vista la manovra sia poco coraggiosa, cioè sia una manovra che non abbia un po' pensato un po' più alto, quando in un momento fortunato in cui i soldi li avevamo. Ecco perché io dico che è una manovra tiepida in questo senso.
E poi un'altra cosa: è vero che noi destiniamo dei soldi al Battaglini, e qui siamo tutti d'accordo, credo che nessuno possa dire che il tema della sistemazione del Battaglini non interessa a questa o alla precedente Amministrazione, però è anche vero che il Battaglini non è l'unico impianto sportivo in città e che noi siamo veramente in sofferenza con gli impianti sportivi. Ad esempio il Palazzetto: siamo riusciti a sistemare il parquet dopo cinque anni, perché ogni volta stanziavano i soldi e poi

servivano per un'altra priorità, e Grignano, e quant'altro. Quindi proprio perché c'era questa possibilità di accesso al Credito Sportivo a tasso zero, poteva essere un'ottima occasione anche per sistemare altri impianti sportivi della città o anche per crearne uno nuovo, perché Rovigo veramente avrebbe bisogno di una struttura nuova. Quindi in questo senso la critica, delle volte la logica del buon padre di famiglia, meno spendo, eccetera, secondo me alla lunga non rende. Quindi in questo senso per me è una manovra tiepida. Quindi non volevo far polemica, ma una valutazione personale di quella che è la mia sensibilità e di come la vedo.
Invece su un altro punto mi sento di fare delle precisazioni. E' stato riferito che utilizziamo 262.000 euro per il Natale. Il tema del Natale è un tema importante secondo me perché, come ha detto giustamente la Sindaca, dobbiamo anche rendere la nostra città attrattiva. Io ritengo che il Natale scorso sia stato organizzato bene e ho visto molte persone che sono venute in città, l'hanno goduta, davanti al Teatro Sociale c'era questo video mapping, io abito lì e c'erano le persone che facevano la fila. Secondo me è una cosa che era venuta bene, la città era attrezzata bene.
L'anno scorso noi siamo stati lapidati per questo tipo di intervento. Io ho qui davanti a me l'articolo che riporta le frasi dell'Assessore Aretusini dove dice "Avevamo chiesto all'Amministrazione Comunale uno sforzo per far sì che questo Natale non fosse solo sfavillio di luminarie, proiezioni arzigogolate sugli edifici storici, elfi e Babbi Natali ovunque, ma anche un momento di respiro, sollievo e serenità per chi ne ha meno". Ometto tutto il resto perché non voglio scendere nella polemica spicciola, però: 1) mi fa piacere vedere che evidentemente i Babbi Natale e i video mapping mi interessano anche a questa Amministrazione; 2) mi fa piacere vedere che si è capito che in realtà la città deve essere attrattiva per Natale; 3) però non capisco perché si spendono 262.000 euro e come si spendono, perché noi l'anno scorso il Natale, tanto criticato per gli importi che abbiamo destinato, ci è costato circa 120.000 euro. Per cui io vorrei veramente capire dove vengono fuori 262.000 euro. C'è una specifica di queste spese? Perché è un impegno troppo importante.
Da qui mi riallaccio per dire che poi noi abbiamo presentato degli emendamenti che vanno a toccare - ecco il motivo - non che non vogliamo il Natale, però 262.000 euro ce li dovete spiegare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. Consigliere Gaffeo, prego. Poi c'è qualcun altro che chiede di intervenire?

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:
Io mi prenderò meno degli otto minuti che mi sono concessi da Regolamento. Poi eventualmente in sede in sede di dichiarazione di voto farò qualche aggiunta.
Il momento del bilancio, insieme alle decisioni relative all'urbanistica, rappresentano la vera cifra politica di un'Amministrazione: è qui che si capisce quali sono i veri indirizzi di natura politica di un'Amministrazione. Quindi questo è un momento importantissimo, è un momento in cui si capisce esattamente quali sono gli indirizzi principali di una Giunta, di una maggioranza che la sostiene; si capisce quali sono le principali linee su cui si intende intervenire, alcune sono assolutamente condivisibili: l'intervento nell'ambito della manutenzione delle strade va esattamente secondo me nella direzione corretta. Rimane da capire per quale motivo, come è già stato ricordato, rimane ancora 1.300.000 euro da destinare, in una fase che viene ripetuta spesso, come se fosse un mantra, ce la diciamo sempre: siamo in una fase storica eccezionale, siamo in una fase storica in cui la nostra città risente di momenti di crisi importanti. Vi posso assicurare che questo è vero e lo sapete meglio di me, perché avete di fronte il lavoro da amministratore tutti i giorni. Abbiamo vissuto momenti anche molto complicati in questa città, lo so bene, perché io ero sulla tolda di comando in quel momento e abbiamo dovuto prendere delle decisioni in una situazione totalmente nuova e io mi chiedo dove fossero alcune persone, che poi fanno una serie di commenti su delle decisioni che sono state prese in una fase in cui eravamo in una pandemia. Diciamola, è una parola un po' complicata: emergenza pandemica. Quanto tempo era che non c'era un'emergenza pandemica in

questo paese? Quanti anni erano che non c'era un'emergenza pandemica in questo paese? Noi eravamo lì e abbiamo preso determinate decisioni, anche sul debito.
Qui abbiamo la fortuna di avere con noi la Dottoressa Nicoletta Cittadin. Allora chiedo alla Dottoressa Nicoletta Cittadin, dato che mi ha aiutato a costruire la relazione di fine mandato, se è corretto il dato che è contenuto in quella relazione, c'è una tabella che riporta qual era il debito nel 2019 quando siamo entrati in servizio, e l'ultimo anno, poi magari se si ricorda a memoria le chiederei anche di aggiornarlo al 2023 sul debito complessivo dell'Ente. Nel 2019 l'Ente aveva 19 milioni di debito; nel 2022, ultimo anno per cui è stato possibile costruire la relazione, il debito era di 14 milioni e mezzo; mentre c'erano 380 euro a persona per ciascun cittadino del Comune di Rovigo di debito nel 2019, il debito a persona nel 2022 per ogni cittadino del Comune di Rovigo erano 290 euro. C'è lo spazio per il debito. Io avevo fatto una proposta che tra l'altro non l'ho nemmeno inserita in un emendamento. La proposta non era semplicemente quella di dire "Allarghiamo i cordoni della borsa e indebitiamoci". Era un pochino più sofisticata, perché ci sarebbe stata la possibilità di utilizzare quel milione di euro per fare una serie di investimenti, quindi in termini di spesa capitale, se fatti in maniera opportuna e quindi ad esempio in termini di riqualificazione energetica del patrimonio comunale, consentirebbero di recuperare sulla bolletta che va a finire sul pluriennale, e io lo so bene che la cifra dei 100.000 euro va inserita nel pluriennale, non è che non lo so. Non è che io ho detto queste cose a caso. Ho detto perché credo di avere in qualche maniera in cinque anni capito più o meno come funziona la Pubblica Amministrazione. Quindi la proposta poteva avere un suo senso. Non è stata percepita? Non è stata recepita? Nessun problema. Ovviamente ognuno si assume le proprie responsabilità. Quindi se l'Amministrazione ritiene che non ci sia la necessità di procedere in questa direzione, lo può fare, ovviamente è legittimata a farlo; il Vice Sindaco tra l'altro ha dichiarato subito dopo che invece è intenzione dell'Amministrazione valutaria ulteriormente questa possibilità, quindi non ho capito bene per quale motivo prima è stato fatto questo tipo di ragionamento. Evidentemente viene presa come considerazione la possibilità di ricorrere al debito. Non c'è nessun problema da questo punto di vista, credo che sia una cosa assolutamente legittima.
I 100.000 euro all'anno potevano tranquillamente essere recuperati e inseriti all'interno del pluriennale. Si potevano fare delle scelte diverse? Io credo di sì. In particolare qui mi riallaccio a una cosa che è stata ricordata anche dai miei colleghi: se siamo in una fase storica particolarmente complicata, in cui i nostri cittadini hanno una serie di esigenze, il fatto che 1.300.000 euro di avanzo libero: avanzo libero, lo dico per chi magari non ha avuto esperienza di Governo precedente, significa che si possono spendere come si desidera ovviamente nell'ambito delle attività di spesa che siano consentite per un'Amministrazione Pubblica, per un Ente Locale, quindi non c'è una distinzione come sul vincolato con delle predestinazioni sulla spesa. L'avanzo libero può essere destinato liberamente, sia per attività di investimento che per attività di contributo di erogazione. 1.300.000 euro a novembre di avanzo libero, che poteva tranquillamente essere speso per tutti i cittadini del Comune di Rovigo. Di questa cosa noi francamente vorremmo avere contezza per capire qual è la scelta, e lo ripeto con la P maiuscola, politica per cui un'Amministrazione ha scelto di tenere all'interno della propria cassa 1.300.000 euro.
Ultimo aspetto, e dopo veramente chiudo. Io capisco molte cose. Anch'io non avevo mai fatto politica prima. Io ve lo dico, ve lo dico con il cuore in mano: la città non ha il tempo che voi impariate a fare gli amministratori. Sono passati mesi, sono passati i famosi 100 giorni. Noi abbiamo bisogno che la città abbia sulla tolda di comando persone che siano consapevoli…. questa storia in base alla quale "siamo arrivati da poco, abbiamo bisogno di tempo", credo che francamente sia ormai arrivato il momento di metterla in cantina. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Consigliere Conchi e poi Consigliere Tosini, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Grazie Presidente. Intervengo brevemente per dire che questa destinazione di bilancio per le somme che erano in gioco, poteva essere una destinazione particolarmente significativa e quindi si poteva fare qualche cosa di più. Le destinazioni indicate non mi esaltano più di tanto. Mi sembrano quasi destinazioni dovute per attività di gestione ordinaria. Non percepisco un carattere specifico che dovrebbe avere comunque una destinazione di bilancio così importante. Ciò nonostante da Consigliere comunale, da coamministratore di questa città, apprezzo la prudenza che comunque non fa mai male. E quindi nel complesso io approvo la decisione di questa maggioranza ma, se dovessi dare un voto, darei un misero 6.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Conchi. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Grazie Presidente. La collega Biasin ha definito questa manovra come una manovra timida, mi pare di aver capito, tiepida, prima ha detto timida e poi tiepida, però è un sinonimo timido-tiepido. Io ho rilevato invece che in questa manovra manchino delle voci o manchino la copertura di voci importanti, tant'è che abbiamo presentato degli emendamenti e con un lavoro di economia abbiamo cercato di sottrarre alcuni importi ad alcuni emendamenti, recuperando qualcosa come 93.000 euro; 93.000 euro da voci che riteniamo possano essere anche contenute, e faccio un esempio. Si è parlato, nel suo esordio il Sindaco ha detto che abbiamo impegnato quest'anno 263.000 euro per il Santo Natale. Vuol dire luminarie in sostanza. Bene ha fatto la collega Biasin a ricordare che l'anno scorso l'Amministrazione precedente, gli Assessori Businaro e Bagatin, avevano impegnato per il Santo Natale 132.000 euro. Io sono rimasto sorpreso, perché non ho mai visto un Natale così bello, una città così illuminata, così bella, come l'anno scorso, con 132.000 euro. Ora da 132.000 euro, non me ne voglia l'Assessore Zangirolami, non me ne voglia l'Assessore Zangirolami se facciamo uno sforzo per contenere quei 262.000 euro, o decurtare quei 262.000 euro di 50.000 euro da destinare ad altre voci importanti, di cui non ho avuto riscontro in questa manovra. E sicuramente questo non farebbe venir meno quell'ottica di valorizzazione e di attrattività della nostra città perché, anziché 260.000 euro ne spendiamo 200.000 euro per il Santo Natale, 70.000 euro in più rispetto all'anno scorso, hai voglia, nonostante l'inflazione che c'è stata, di fare cose - Assessori lupus in tabula - per fare cose straordinarie, stratosferiche per il Natale. E solo con riferimento a queste due voci, che poi riguardano il 1400 L, noleggio turismo, previsti 190.000 euro, togliamone 40.000 euro, ne rimangono sempre 150.000 euro, e dal contributo ad Associazioni per il turismo 50.000 euro, togliamone 10.000 euro, ne rimangono sempre 40.000 euro, quindi recuperiamo 50.000 euro da queste due voci da aggiungere alle altre, ad esempio l'incarico professionale, lavori pubblici, 70.000 euro, togliamone 20.000 euro, possiamo togliere 20.000 euro, ne rimangono 50.000 euro; così come acquisto certo attrezzatura varia Polizia Locale, da 30.000 euro, togliamone 10.000 euro, ne rimangono sempre abbastanza.
Questo ci porterebbe, con questa economia di scala, a recuperare quei 93.000 euro, di cui 60.000 euro potrebbero essere assegnati ad una voce che non ho trovato, che è la voce delle barriere architettoniche. E qui Sindaco, lei si ricorderà, noi in campagna elettorale abbiamo sempre parlato, anzi tutti i candidati Sindaco parlavano di barriere architettoniche e come affrontare il tema delle barriere architettoniche. Io mi ricordo che ad ogni incontro, ad ogni evento, dicevo "Le barriere architettoniche è un tema di cui tutti ne parlano oggi, ma subito dopo, una volta insediata la nuova Amministrazione, tutti si dimenticheranno perché è un problema che non tocca direttamente se non le persone che sono direttamente interessate". Allora questa voce delle barriere architettoniche la vogliamo affrontare? Vogliamo affrontare un capitolo dove si parli interventi vari per abbattimento barriere architettoniche, per l'accesso a palazzi ed edifici pubblici di proprietà dell'Ente comunale? Vogliamo destinare una certa somma? Perché è inutile poi, quando uno fa una richiesta al

Consiglio, agli Assessori competenti, di destinare, di intervenire su quel posto o con riferimento a quel luogo, in bilancio non ci sono soldi. Occorrono i soldi per soddisfare le determinate esigenze.
Allora io dico che questo è un tema, Sindaco, e lo faccio questo con calore ma anche per approvare quelle sue linee programmatiche. Lei, nella linea n. 1 delle sue linee programmatiche di Governo, a un certo punto dice "nell'ottica di favorire il transito di persone con disabilità e genitori con le carrozzine con un più adeguato abbattimento delle barriere architettoniche". L'aveva detto, l'ha scritto, si è impegnata. Io ci credo perché ho estrema fiducia nella sua attività amministrativa, nonostante io sia all'opposizione, Sindaco. E allora impegniamoci, dobbiamo essere concreti.
Un'altra voce ad esempio è quella del rinfresco per la festa della Polizia: abbiamo destinato 9.000 euro. Cosa ci vuole da quei 9.000 euro detrarne almeno 3.000 euro e lasciarne 6.000 euro per la festa? Non dico tanto, lasciane 6.000 euro, invece di stuzzichini a prosciutto crudo, facciamo fette biscottate, mortadella e Cabernet. Facciamo lo stesso la festa, onoriamo lo stesso la Polizia. Facciamo delle scelte di economia. Questa è economia politica, economia amministrativa, che ci porta ad affrontare determinate altre questioni più importanti forse, meno sociali, perché lei ha bisogno di mantenere il consenso con tutti, Sindaco, e la vedo molto impegnata sui social e con tutte le Associazioni, avevo detto "panem et circenses", va bene anche questo. Però oltre al panem et circenses, affrontiamo anche i problemi che sono urgenti e che sono problemi importanti per una categoria che è la categoria più debole. Allora facciamo questo sforzo se vogliamo fare della buona Amministrazione e vedrà che la buona Amministrazione esalterà sempre la sua conduzione e il suo Governo, Sindaco. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Tosini. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Mi atterrò anch'io a un piano prettamente politico, perché i numeri li abbiamo visti in Commissione, unita ai Capigruppo, e poi li hanno spiegati bene sia il Sindaco che l'Assessore. Bisogna dire innanzitutto che avete un po' di fortuna, questo va detto indubbiamente, perché vi trovate a gestire come inizio di Consigliatura un vero e proprio tesoretto, perché quattro milioni e mezzo circa da spendere così, che vi arrivano un po' dal fatto che la Consigliatura precedente è terminata prima del tempo, e un po' da quel lato transattivo che vi siete trovati anche quello, quindi è indice assolutamente di fortuna e di questi tempi è tanta roba.
In questa manovra ci sono fondamentalmente due scelte che avete fatto: la prima scelta è quella delle manutenzioni, lo avete detto un po'tutti. Una scelta che rispetto, una scelta che comunque a mio avviso metto tra quella che è l'ordinarietà dell'Amministrazione, non è una scelta che io sul piano politico vado ad esaltare. E' una cosa che dovrebbe essere di norma regolare, continuativa, e quindi non trovo nulla di straordinario se un'Amministrazione impegna un milione, un milione e qualcosa, per il rifacimento di strade, marciapiedi, parchi, viali, tutto quello che sappiamo; oltretutto parte di queste somme arrivano da un avanzo vincolato: dai proventi del Codice della Strada.
L'altra scelta importante, è stato detto, è quella dello Stadio Battaglini. E' una scelta che per voi è obbligata visto i problemi che ci sono in quella struttura, visto che ad oggi mi pare manchi ancora l'agibilità e quindi sappiamo le responsabilità che si assume il Sindaco pro tempore, quelli prima di lei, le responsabilità che si assume anche il Presidente della Società, quindi da questo punto di vista mi sento di approvarla.
Ma ha ragione la Consigliera Biasin, con la quale mi trovo spesso in linea, a dire che è una scelta che avete fatto, ma che non è uno scandalo, non è un delitto mettere anche in discussione, nel senso che, oltre al Battaglini che è pur sempre una realtà importante di questa città, c'è tutto un mondo dello sport che chiede a gran voce da tempo ormai degli impianti, delle strutture, delle palestre, e quindi le risorse magari potevano essere centellinate e distribuite in maniera tale da dare soddisfazione anche alle altre realtà che in questo momento soffrono pesantemente.

E' una scelta che voi avete fatto, l'ha detto prima il Sindaco, è un impegno che avete preso in campagna elettorale . E' chiaro, era evidente, si sapeva già dai tempi della campagna elettorale quanto la Rugby Rovigo si sia spesa politicamente per voi, io avevo avuto modo anche all'incontro con il Presidente Zambelli di dirlo tranquillamente, quindi non dico nulla di particolare, gliel'avevo detto anche a quell'incontro. Questa è una mia opinione. Il Rugby Rovigo è una realtà importante di questa città, ma anche in quell'occasione aveva invitato il Presidente Zambelli a rimanere fuori dalla contesa politica; cosa che invece ad ogni elezione non fanno, ma questa è una scelta, e quindi giustamente, l'ha detto il Sindaco prima, avevate un impegno in campagna elettorale e l'avete rispettato.
Per quanto riguarda poi l'impiantistica sportiva, io avevo fatto una proposta, ne parleremo poi la prossima settimana quando parleremo delle mozioni, avevo proposto di destinare parte di questo avanzo per i lavori della piscina esterna. In quell'occasione l'Assessore allo sport mi ha già risposto, quindi ho visto bene di non fare nessun tipo di emendamento, tanto sapevo che veniva respinto; l'Assessore allo sport mi ha già risposto che facevo demagogia, queste le sue parole, e che comunque avevate già delle idee per risolvere il problema della piscina esterna. Siamo a novembre, non ho capito ancora quali sono queste idee; non so se il Sindaco, il Vice Sindaco, intendono mettere a conoscenza quest'aula e la città di questa idea straordinaria per risolvere il problema della piscina; fatto sta che fra sei mesi la piscina esterna andrebbe riaperta e non si vedono né lavori e né investimenti in tal senso.
Avete fatto, oltre a queste due macro scelte, poco altro, perché sul sociale e sul welfare ci sono più o meno 100.000 euro compresi i 25.000 euro per le scuole private, quindi non tanta cosa; se penso poi alla sicurezza, c'è qualche forse 100.000 euro anche lì per quanto riguarda i mezzi e le attrezzature, ma ne abbiamo parlato prima con l'Assessore Maniezzo. La parte del leone si dice sembra averla fatta l'Assessore Zangirolami, quello che ha portato a casa più risorse rispetto agli altri Assessori. Se vado a leggere le delibere e gli schemi che ci avete dato si parla di risorse per il turismo. Io francamente, al di là del di quello che andrà a spendere per luminarie, video mapping, trenino, casette, le solite cose che si vedono ormai in città da anni, non so qual è l'impostazione sul turismo che questo tipo di investimento darà.
Francamente io da una manovra così importante mi aspettavo, signor Sindaco, una linea politica marcata, e invece questa non è una manovra timida, Consigliera Biasin. Questa è una manovra che ha un indirizzo chiaro: parla alla pancia delle persone. E mi spiego meglio. Parla alla pancia perché risolve in parte oppure sbandiera il problema delle manutenzioni, e dall'altro dà questa risposta alla Rugby Rovigo, perché comunque è opinione pubblica ed è importante farlo.
Ci sono delle carenze che alcuni Consiglieri hanno messo in risalto, ma alle quali ne aggiungo altre due: ci sono due parole che in questa delibera, in questa manovra, mancano completamente: cultura e commercio. Sfido chiunque di voi a trovare la parola cultura da qualche parte, in qualsiasi dei capitoli che andiamo oggi ad approvare, e sfido chiunque di voi a trovare una risorsa messa per il commercio. Caro Assessore, gliel'avevo detto: lei sta facendo un bel lavoro di mascheratura con questi venerdì che ha fatto quest'estate, che riproporrà in varie forme per tutto il tempo dell'anno; ma l'altra delega importante che ha, quella del commercio, mi pare che anche in questa occasione sia completamente messa da parte.
Vado a chiudere. Abbiamo detto per mesi che questa città si rilancia soltanto se mettiamo insieme cultura, turismo, commercio. Ok, l'abbiamo detto in tutte le salse. Questa manovra che oggi presentate all'aula, su questi tre pilastri non ha messo un euro. Queste sono le scelte che avete fatto. Quindi il Sindaco prima presentando detto che è un'azione assolutamente importante, con valutazione importanti di tipo politico. Se queste sono le scelte che avete fatto, io credo che per i prossimi anni Rovigo vedrà dei momenti abbastanza difficili. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Frigato. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Grazie Presidente. Io credo che quando si è Consiglieri, che sia in opposizione, e poi si va anche in maggioranza nell'alternanza, quando si è da una parte o dall'altra, bisogna mantenere una sua linearità, una sua continuità, e quindi sia quando si fa opposizione, sia quando si è in maggioranza, va tenuto un comportamento lineare.
Adesso arrivo al Natale. Ben venga il Natale che è stato fatto l'anno scorso. Purtroppo qui in aula qualcuno l'ha criticato come marchette, come altre cose elettorali. Io avrei voluto l'avessero fatto anche gli altri anni un Natale così, perché Rovigo ha bisogno di essere una città attrattiva, che coinvolga anche le frazioni. Quindi come non ho criticato il Natale fatto, l'ultimo Natale, e anzi avrei voluto che fosse stato fatto possibilmente anche negli anni precedenti, non critico il fatto che magari ci possa essere una visione di un Natale fatto nelle frazioni e quindi di dare la possibilità che qualcuno anche da Padova venga a Rovigo, non soltanto che quello di Rovigo vada a Padova, detta in maniera spicciola. Quello che però vorrei che venga risposto meglio, perché molti non erano in Commissione Bilancio, è come andranno spesi questi 262.000 euro, che la domanda è stata fatta da un collega. E quindi questa mi sembra che sia una risposta.
Mi dispiace che quando uno dice qualcosa, c'è chi si mette a ridere e questo sinceramente, signor Sindaco, è inammissibile. Sono cose di bassa lega, di bassa lega, che qualcuno che all'opposizione ha riportato certe frasi, e qui poi si mette a ridere quando viene ricordato. Non mi sembra una cosa di buon gusto e neanche coerente. Bisogna avere rispetto. Forse non bisognava dire certe frasi prima e quindi si sarebbe stati più coerenti adesso nella posizione che si spende 262.000 euro che, ripeto, ben vengano. Però voglio capire anch'io, tutti quanti, meglio come verranno spesi.
Per quanto riguarda togliere gli incarichi all'urbanistica o comunque ai lavori pubblici, io su questo proprio non sono d'accordo. Secondo me, e lo dicevo anche prima quando c'era l'altra Amministrazione, bisogna sempre di più esternalizzare negli incarichi professionisti, perché purtroppo il personale non ce la fa, e dare gli incarichi esterni bisogna vederli nel senso produttivo, proficuo, di non perdere l'opportunità e di dare maggiori risposte alla città. Quindi non vediamo gli incarichi come un tabù, come un dispendio. Non lo vedevo prima e non lo vedo neanche adesso, sempre perché bisogna essere coerenti. E prima qualcuno criticava gli incarichi, e adesso magari quelli che ha lei Sindaco, che ne ha pochi di soldi, venivano criticati in passato, e invece no, va benissimo, e anzi all'urbanistica spero che di incarichi ne vengano dati ancora di più, perché uno dei perni di poter risolvere certe situazioni nell'immediatezza è dare incarichi esterni. Questo lo dicevo prima e lo dico adesso; qualcun altro che è lì, lo criticava. Va bene, andiamo avanti.
Per quanto riguarda il PEBA, anche su questo ho chiesto sul PEBA, ho fatto delle interpellanze, perché il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche c'è una disposizione di legge che i comuni dovevano adeguarsi, tutti gli uffici pubblici, quindi citai normative e tutto quanto. Credo che all'interno delle manutenzioni, da quello che ho capito, ci sia anche un discorso sui marciapiedi, eccetera, che vada incontro a questa esigenza. Magari non c'è un capitolo specifico, ma mi sembra di aver capito dall'Assessore in sede di Commissione che c'erano delle spese destinate al PEBA. Argomento importante, i soldi non sono mai sufficienti. Ripeto, non ho più verificato se quel lavoro che ho chiesto al Comune, che mi è stato detto che veniva fatto, sia stato poi completato, perché fare il PEBA vuol dire anche poter accedere a finanziamenti. Ed è molto importante essere sempre pronti e avere una visione sulle cose.
Sul 1.200.000-1.300.00 euro libero, anche su questo sarebbe interessante avere una risposta in modo che ne prendiamo atto tutti il perché rimangono lì. Mi sembrano domande legittime che durante il dibattito, prima che si concluda, dovrebbero essere dato riscontro.
Mi sembra di aver detto tutto. Quindi quello che io dico sempre, sì, mal di pancia, è vero. C'è un momento congiunturale che ci sono questi quattro milioni e mezzo, quindi ben vengano questi momenti di fortuna, che vengano anche nei prossimi anni o che fossero venuti anche in prima.
Forse la città per vari motivi aveva bisogno di certi riscontri. Sulle strade è inutile, continuiamo tutti a lamentarci, sui marciapiedi anche, su opere immediate di riscontro la città li sta chiedendo e li

vorrà sempre di più, perché sono le cose che, non quattro anni prima, da vent'anni, in maniera storica sono state trascurate, per vari motivi anche di bilancio, e quindi c'è una sofferenza cronica che la città e il cittadino vuole delle risposte, e su questo insomma non mi sembra niente di male se riusciamo a darle.
Dopo su quanto riguarda che sono soldi che vanno impegnati entro l'anno, il momento secondo me più importante sarà sul previsionale: lì capiremo veramente l'Amministrazione cosa vorrà andare a toccare, cosa vorrà fare. Adesso cerchiamo di portare a casa le cose migliori possibili che il cittadino richiede e sul previsionale, il discorso politico secondo me si farà molto più attento e completo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Ricollegandomi al discorso che faceva adesso il collega Rossini, io sinceramente non voglio essere ipocrita e non posso nemmeno indignarmi per le scelte legittime che fa questa maggioranza, che sono legittimate dal ruolo che ricopre. Infatti la storia la scrive sempre chi vince, a volte la riscrive anche. Comunque capisco le difficoltà a soddisfare tutte le aspettative della maggioranza, cioè non di coloro che siedono sui banchi, sugli scranni da Assessori, ma di coloro che con la loro presenza danno aiuto, danno continuità all'azione di governo.
Per cui sicuramente è difficile anche levare un euro, una volta che viene presentata una manovra che ha tardato così tanto ad arrivare in aula, però ricordo che anche l'opposizione rappresenta questa città, e l'opposizione ha contribuito in maniera particolare anche al tesoretto, a quei famosi quattro milioni con il voto favorevole sul discorso dei derivati. Per cui le indicazioni che arrivano anche dai banchi dell'opposizione secondo me devono essere tenute in buon conto, e mi rivolgo agli Assessori Bimbatti e Zangirolami che con me hanno un passato in quest'aula, e si ricordano bene che ogni qualvolta c'era da destinare l'avanzo, venivano interpellati per un'eventuale condivisione. Noi abbiamo presentato degli emendamenti. Spero che gli emendamenti non vengano cassati solo perché vengono dai banchi dell'opposizione e mi rifaccio alle scelte della maggioranza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Masin. Io ho come ultimo iscritto, poi magari facciamo un giro di risposta da parte degli Assessori, il Consigliere Crivellari e poi il Consigliere Piscopo. Prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente. Visto il momento così importante, anche la discussione che si sta sviluppando, che è una discussione assolutamente interessante fino a questo momento, volevo provare anch'io a esprimere una prima valutazione anche di ordine più precisamente politico su quello che abbiamo letto e su quello che evidentemente abbiamo sentito anche in aula. Sui tempi, ci è stato detto che sarebbe una modalità fisiologica. Ne prendiamo atto, però alla fine il giudizio politico ci porta a dire che dopo tre mesi e oltre di questa valutazione interna, arriviamo ad esprimere questo tipo di osservazione e valutazione complessiva che sostanzialmente, anche per quanto mi riguarda, ricalca alcune parole che abbiamo sentito anche dai colleghi della minoranza/opposizione.
Le risorse c'erano, e quindi questo è un dato obiettivo da cui si è evidentemente partiti. Io cerco di guardare avanti, anche di sottrarmi alla diatriba di chi c'era prima, di chi è venuto dopo, eccetera, perché penso sia in qualche modo anche una necessità di questo Consiglio guardare oltre, guardare al futuro, alla prospettiva. Però non posso non osservare come essenzialmente tutta questa discussione di mesi fondamentalmente abbia prodotto un compitino. Questo si diceva con altre parole anche da parte di chi mi ha preceduto. E' evidentemente poca ambizione e poca attenzione a una prospettiva più ampia, anche se evidentemente, come ricordava Rossini, forse si dovrà attendere ancora per vedere quale impronta effettivamente questa maggioranza vorrà dare alle sue attività

amministrative. Alcune cose, alcune decisioni evidentemente sono condivisibili, alcune cose erano state ampiamente annunciate, quindi su questo non ci pronunciamo oltre, ma è vero che nella sostanza non si osa. Da una parte cito e ricordo quello che poco fa ci raccontava e riferiva l'Assessore al bilancio: abbiamo dovuto accontentare - e ha utilizzato questa parola più volte - politicamente tutti i settori. Mi si permetta di chiosare questa affermazione, come dire: abbiamo preferito accontentare tutti per quieto vivere, invece di compiere alcune scelte qualificanti di fondo. Le scelte politiche che da questi banchi anche chi mi ha preceduto ha detto evidentemente sono mancate in larga parte o tutto sommato non hanno avuto quell'impatto, quel coraggio politico che il momento richiedeva.
Dall'altra parte ho cercato poi anche di seguire il ragionamento del Sindaco rispetto a quanto è stato riferito all'aula, al Consiglio: non facciamo, non carichiamoci di mutui perché questo non è il momento, quasi poi pronunciando con il previsionale prossimo lacrime e sangue, o non so. Probabilmente ho inteso male, ma questo eccesso di prudenza è qualcosa che mi fa confermare il giudizio che stavo provando a dare anche ai colleghi dell'aula, cioè si è osato poco, si è avuto poco coraggio e forse poca ambizione evidentemente di fare qualche scelta di maggiore impatto su questa manovra.
Non intervengo anch'io sul Natale perché, come diceva Pozzetto "quando arriva, arriva". Quindi abbiamo preso atto di questo contributo così importante, però in materia - lo vedremo tra poco - di emendamenti e di interventi, anche con il collega Tosini abbiamo globalmente provato a fare questo tipo di intervento/proposta, pensando a una manovra, lo si diceva anche da altre parti, più sociale, più vicina ai cittadini, meno esercizio ragionieristico. Quindi non so se, come osservava il collega Frigato, si parli alla pancia. Sicuramente quello che posso dire e quello che posso confermare in questa sede si poteva e probabilmente si doveva anche osare di più.
Un'ultima riflessione voglio riservarla, visto che è stato un argomento anche questo toccato in interventi molto secondo me interessanti e anche fondati, il tema di quale citta: citta marginale, città per molti versi periferica, lo si ricordava anche appunto prima, città che dovrebbe, avrebbe i fondamentali anche però per pensare ad uno sviluppo in chiave di cultura, di turismo, aggiungo di Università. Non è credo pensando a feste, o a festini, o a contorni di questo tipo natalizi che si potrà io credo pensare a compiere quel famoso salto di qualità che tutti quanti auspichiamo e sicuramente non da oggi, non da stasera, anche in questa sede.
Cultura, turismo, e una crescita culturale che si allarghi anche evidentemente al nodo dello sviluppo economico, è qualcosa che richiede un pensiero lungo, un pensiero ambizioso, qualcosa di cui non si trova traccia in questa manovra che ci accingiamo appunto a votare e a valutare insieme.
Poi evidentemente mi riservo in sede di discussione sugli emendamenti di spiegare e di portare altre ragioni e altri contributi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Crivellari. Consigliere Piscopo e poi diamo modo agli Assessori di dare le risposte. Grazie.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Buonasera. Io volevo intervenire prima degli Assessori, perché ovviamente loro sono molto più preparati di me sulle varie voci, ma quello che volevo dire, anche per un piccolo cappello per quanto riguarda il gruppo di Fratelli d'Italia, prima si è parlato che questi sono degli importi che danno un indirizzo, che fanno vedere poco in quale maniera, in quale direzione vuole muoversi la Giunta, questa maggioranza, e questo è un indirizzo politico. Io direi che sull'assestamento di bilancio non c'è un indirizzo politico, ma c'è da cercare di portare a casa più lavori possibili e più opere possibili in qualsiasi tipo di campo e in qualsiasi tipo di Assessorato.

Quello invece su cui dobbiamo ragionare un domani è sul bilancio previsionale e vedrete che quella è la vera politica di questa amministrazione. E' questo l'indirizzo che andremo a dare per quanto riguarda da qui ai prossimi anni.
Ho visto più interventi, guardando un po' al passato, "Noi abbiamo fatto, noi avremmo fatto". Se gli interventi, o meglio quello che avete fatto, erano cose gradite alla popolazione, alla cittadinanza, credo che in questo momento saremmo a parti invertiti: noi all'opposizione e voi in maggioranza. Le cose non sono andate così. Vuol dire che qualcosina non è andato per il verso giusto.
Quindi io vedrei, e cominciamo un po' a lavorare su quello che vogliamo un attimo vedere in questa città, cominciamo a guardare un po' sul futuro. Io la prima cosa che guardo di questa delibera è l'investimento importante sui lavori pubblici. E' questo è un primo indirizzo: le strade, sui marciapiedi; e i marciapiedi, collega Tosini, non è solo rifare un marciapiede, ma è anche portarlo poi a norma di sicurezza, quindi con l'abbattimento delle barriere architettoniche, e quindi le ciclabili: ciclabili, permettimi collega Gaffeo, non viste con una visione come avete visto che sono state poco gradite dalla cittadinanza. Ormai dovevamo portarle a casa perché eravamo ormai in dirittura finale, ma comunque qualcosa ci sarebbe da dire come sono state strutturate queste ciclabili.
L'investimento sull'edilizia scolastica, perché sempre parliamo che c'è assolutamente bisogno per le nostre scuole di investire, e anche su questo argomento abbiamo considerato assolutamente l'edilizia scolastica. Beh allora, quando prima si parlava, c'è stata prima un'interrogazione da parte del collega Sette sulla sicurezza anche dei nostri uomini della Polizia Locale, io ritengo che è un inizio i 50.000 euro. Dobbiamo cominciare a pensare, che se vogliamo sicurezza sul territorio, dobbiamo prima di tutto creare la sicurezza per i nostri della Polizia Locale, altrimenti le due cose non si combinano. Ci deve essere assolutamente anche un investimento sulla questione commerciale, e sulla questione commerciale non è solo la speranza che possano aprire negozi, perché non dipende né dall'Assessore Zangirolami, né da me, né da nessuno. Dipende da una politica nazionale, dipende da come vanno anche le cose dell'economia nazionale. Quello che dobbiamo fare è mettere a disposizione tutto quello che è possibile per portare gente in città e dare la possibilità al settore del commercio per poter aumentare le proprie vendite e il proprio bilancio.
Allora, nel momento in cui facciamo questo, il primo passo no del prossimo anno, il primo passo, quello dell'investimento, sembra quasi che ci sia da inorridire sulla questione dei 260.000 euro. E quando mi si dice "Noi abbiamo speso 130.000 euro", non è così. Sono stati spesi 35.000 euro per la Piazza Vittorio, sono stati spesi 49.000, euro per le luminarie del centro 4,5.000 euro per Piazza Garibaldi, 30.000 euro per le luminarie della fazioni; abbiamo messo per i 30 giorni, abbiamo fatto anche dei finanziamenti non diretti direttamente sul Natale, abbiamo investito anche sulle Associazioni, 15.000 euro sul mosaico, sono stati fatti, siamo stati investiti e spesi per questo investimento sui 30 giorni. Se andiamo a vedere, non sono 130.000 euro. Stiamo parlando di una somma che supera i 180.000 euro. Se volete vi presento la distinta di tutti queste voci.
Quindi io quello che dico: guardiamo insieme il previsionale e un'apertura, caro Sindaco, anche alle proposte della minoranza che, proprio perché hanno vissuto il Consiglio Comunale prima di noi, probabilmente sugli errori del passato ci possono fare delle proposte per il futuro che siano magari migliori rispetto a prima. Vi ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Piscopo. Iniziamo con il dare la parola agli Assessori. Iniziavo co l'Assessore Bimbatti. Prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:
Grazie Presidente. Alcune veloci considerazioni, perché ho visto che alcuni componenti dell'aula non hanno perso la loro vocazione all'insegnamento. Noi amministriamo da qualche mese, ma ovviamente come tutti siamo pronti ad ascoltare i consigli e ad ascoltare quelle che sono le proposte che arrivano anche dall'opposizione, soprattutto quando vengono fatte in modo appropriato e non

sempre con questo atteggiamento per cui qualcuno deve insegnare e qualcuno deve stare seduto ad ascoltare la lezione. Forse questo, Consigliere Biasin, è avvenuto per qualche anno durante la precedente Amministrazione. Forse questo è il motivo per cui qualche buon risultato non siete riusciti a ottenerlo, pur avendo anche delle opportunità, perché è vero che c'era la pandemia, ma il vostro mandato è durato comunque cinque anni e la pandemia non è durata cinque anni. E se oggi abbiamo anche delle risorse da spendere, forse è perché qualcuno non le ha spese. Quindi adesso avete tutte le soluzioni per spendere tutti i soldi, ma probabilmente forse qualche soldo lo potevate spendere anche voi prima di lasciarlo. Grazie, perché almeno avremo la possibilità di spenderlo.
E' del tutto evidente che nel gioco delle parti, qualsiasi fosse stata la nostra scelta, se avessimo messo tutto sulle strade, o tutto sulle scuole, o tutto sugli impianti sportivi, avreste detto che è sbagliato, dovevamo mettere tutto sul teatro, tutto sull'Università o tutto su altre questioni, ma questo fa parte del gioco delle parti e non c'è nessun problema.
Abbiamo fatto delle scelte? Sì che le abbiamo fatte, come sul Battaglini, perché sul Battaglini c'è una delibera del 2019, credo, che lo definisce "il rugby bene tradizionale, vivente, tramandato di generazione in generazione, e patrimonio della città", e io anche da non amministratore, magari a differenza di altri che siedono anche in quest'aula, quando ho avuto incarichi politici, ma anche quando non li ho avuti, ho sempre partecipato alla vita pubblica e quindi ho sempre ascoltato anche gli interventi che faceva l'ex Sindaco Gaffeo durante sia gli eventi di piazza, sia durante le manifestazioni private alle quali ho partecipato della Rugby Rovigo, e giustamente lui ha sempre osannato il rugby, ha sempre osannato il tentativo di portare a casa dei soldi, prima forse tramite il PNRR, poi tramite il Bando Periferie. E' andato male, e a me dispiace perché, se l'aveste portato a casa voi, noi avremmo speso i soldi da un'altra parte. Quindi quando le cose vanno male per la città, io da amministratore di Rovigo me ne dispiaccio, al di là che poi faccia le battaglie politiche, ma abbiamo fatto una scelta, di mettere dei soldi immediati perché insieme ai soldi del Comune ci sono delle risorse private disponibili in questo momento che ci consentiranno forse, anzi mi permetto di dire sicuramente di arrivare finalmente al primo impianto agibile di tutta la città, perché poi ho letto anche in questi giorni da parte di un suo ex assessore, perché per me è un Assessore, non un'Assessora, ha detto che voi avete lavorato molto sugli impianti sportivi in questi anni. Bene, sarà anche vero, però finiti i cinque anni io mi sono ritrovato che non c'è un impianto sportivo concesso rispetto a quando siete partiti, perché poi è giusto dire le cose fatte, ma è giusto dire anche poi dove siamo arrivati con i risultati.
Noi abbiamo scelto di partire da uno, dal più importante certo, ma non perché ci dimentichiamo degli altri. Sappiamo benissimo, ma la situazione dell'impiantistica sportiva in questa città è quantomeno drammatica, perché i bilanci degli anni precedenti, tutti, compresa l'Amministrazione precedente, sicuramente non poteva permettersi di buttare tutti i soldi sull'impiantistica, però abbiamo fatto una scelta di concentrarci su uno e l'abbiamo fatto con risorse fresche. E il ragionamento dei mutui non è che abbiamo scoperto grazie all'articolo di giornale che esistono i mutui per il Credito Sportivo, come esiste il mutuo in generale. Abbiamo fatto delle considerazioni politiche e abbiamo fatto anche delle considerazioni insieme agli uffici tecnici. In questo momento vorrei anche ricordare, perché poi siamo tutti bravi a guardare il tappeto, ma bisogna che guardiamo che cosa c'è sotto il tappeto: c'è una partita aperta dell'IRAS che vale qualche milione di euro; c'è una partita aperta dell'Interporto che può valere qualche centinaia di migliaia di euro; c'è una partita della piscina, e io capisco l'ansia di sapere dove troveremo i soldi, i soldi per fare la piscina esterna ci saranno e, se sarà il caso, faremo anche un mutuo, ma vedrà che a maggio, a giugno, la piscina esterna sarà pronta. La cosa che a me fa venire i brividi è cercare di arrivare alla fine di questo bando di gara scellerato che è stato fatto in questo Comune e che ha visto una gestione che giudicheremo quando sarà finita. Questo mi preoccupa, sapere quando riapre la piscina, e non preoccupatevi che la parte esterna, se sarà aperta, la troveremo pronta per ridare ai nostri cittadini tutto quello che serve.
Anche qui io capisco, su questo veramente secondo me c'è stata una scelta proprio di differenza: avete amministrato per cinque anni a mio avviso lavorando molto sull'immagine e sulla

comunicazione. Io su questo vi riconosco un grande merito. Siete stati molto bravi a vendere cose anche a mio avviso non straordinariamente importanti o significative, ma le avete vendute alla città molto bene, anche se poi, come ha ricordato il Capogruppo Piscopo, magari i cittadini le hanno capite come le ho capite io. Noi abbiamo preferito parlare di sostanza, perché potevamo sì fare una scelta unica e investire 3-4 milioni o due milioni su una determinata cosa. Invece abbiamo deciso volutamente di rispondere a tante esigenze che ha questa città e sono veramente tante, perché se io torno indietro, voi avete fatto in pompa magna l'apertura dell'Urban Digital Center: piove dentro, e là bisogna intervenire. Avete fatto il trasferimento dei servizi sociali e dei vigili, dicendo "Abbiamo portato i vigili finalmente in una sede straordinaria, salvati da una topaia". Certo che era una topaia, ma qualcuno li ha spostati forse perché non c'erano le migliori condizioni per trasferire quegli uffici, perché oggi spendiamo i soldi perché si allagano i garage, perché non funziona il riscaldamento, perché piove dentro, perché le finestre si rompono. Questa è la situazione che vi invito a verificare. Allora magari noi in questo caso abbiamo pensato più alla sostanza e meno all'immagine. Però sinceramente essere criticati in questo modo dopo tre mesi di Amministrazione, direi che si commenta abbastanza da solo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Vice Sindaco Bimbatti. Assessore Zangirolami, prego.

ZANGIROLAMI MATTEO – Assessore:
Chiedo scusa perché non ho potuto sentire tutti gli interventi, ero fuori per una telefonata, però ho sentito il Consigliere Frigato e in parte il Consigliere Tosini, quindi immagino che il tenore di chi li ha preceduti fosse più o meno in linea. Noi abbiamo fatto delle scelte e le scelte che abbiamo fatto, che il Sindaco ha fatto, le ha fatte ancora prima che si insediasse la Giunta. Faccio un esempio: il fatto di mettere la delega agli eventi, manifestazioni e turismo, abbinata con lo sviluppo economico, attività produttive e commercio, è una scelta politica: è una visione diversa rispetto a chi ci ha preceduto. Prima gli eventi e manifestazioni erano collegati esclusivamente alla cultura; oggi invece è stato scelto di concepire gli eventi e manifestazioni anche come motore di sviluppo a supporto delle attività imprenditoriali del nostro centro storico. E' una scelta, il ché non vuol dire che non si fanno più eventi culturali, o eventi sportivi, o eventi legati al mondo dell'associazionismo, del volontariato, ma è concepire gli eventi e manifestazioni insieme a tanto altro, come una delle tante leve che l'Amministrazione può muovere, può toccare per supportare e sostenere le attività economiche del nostro centro storico, ma anche delle frazioni.
E le risorse che stiamo investendo negli eventi e nelle manifestazioni sono essenzialmente a supporto e a sostegno delle attività economiche, in modo particolare del centro. Per cui dire che non stiamo investendo in commercio mi sembra, Consigliere Frigato, quantomeno opinabile.
Così come altre misure, tipo quella voluta fortemente dal Sindaco, era un impegno che ci si era assunti in campagna elettorale, poi condiviso anche con un tutti i colleghi, guardo il collega Maniezzo in modo particolare che è il collega alla mobilità, della liberalizzazione dei parcheggi al sabato in via sperimentale, è stata una forte richiesta del mondo del commercio, in modo particolare del centro storico. Abbiamo voluto fare questa sperimentazione, è stata la prima delibera forse che abbiamo attuato come Giunta, ed è andata subito in questa direzione, per dare una risposta a un'esigenza, a una richiesta che ci era pervenuta in maniera forte dal mondo del commercio, e abbiamo in via sperimentale stanziato subito, è un mancato introito di 50.000 euro, ed è una misura a sostegno delle attività commerciali del centro storico. Non si può dire di no, Consigliere Frigato. Per cui sostenere le attività economiche del centro non lo fai solamente perché metto le risorse nell'apposito stanziamento di bilancio sotto la voce commercio. Lo fai con tante azioni che in qualche modo toccano tutti i referati. E' un progetto di visione complessiva, non può essere limitato al singolo Assessore, ed è evidente che ci sono delle azioni che puoi tu attuare nel breve periodo, stiamo parlando di tre mesi in questo caso, quattro mesi. Ci sono delle azioni che si possono attuare nel medio periodo e delle azioni si possono attuare nel medio e lungo periodo. Quelle che poi

attuare nel breve periodo sono queste, non è che puoi fare i miracoli in tre mesi. Gli eventi e manifestazioni sono l'esempio più eclatante di quello che tu puoi fare per cercare di invertire la tendenza da subito. Sono sufficienti? Evidentemente no. E quindi bisogna accompagnare con delle politiche, delle progettualità nell'ambito del turismo, nell'ambito del decoro urbano, nell'ambito della viabilità e della mobilità complessiva, per cui avere una visione di viabilità integrata con parcheggi, con trasporto pubblico, con ciclabili, con una visione d'insieme. Ma vuol dire soprattutto sviluppo economico, vuol dire portare investimenti in città, vuol dire portare e attrarre nuovi abitanti in città. Queste sono azioni però che richiedono un tempo, permetta Consigliere Frigato, un po' più lungo di tre mesi. Siamo agli inizi.
Abbiamo anche l'ambizione di tornare a essere per davvero Comune capoluogo, per cui il mio riferimento non può essere il Comune di, io uso dire Bacigalupo, che non è un Comune, ma è per dire il piccolo Comune di Provincia. Il mio riferimento sono quantomeno i Comuni capoluogo alla pari di Rovigo, maggiori, quelli che sono quantomeno nelle nostre immediate vicinanze. Guardiamo cosa sta facendo il Comune di Ferrara: io credo che il Comune di Ferrara oggi possa rappresentare per noi un esempio. E non è Milano. Ma guardiamo cosa fa Padova, Verona. Chiaramente queste sono anche città più grandi, hanno anche maggiori risorse. Ma guardiamo anche centri che non sono Comuni capoluogo, Este, Monselice, per guardare qualche Comune a noi vicino che addirittura ha minori abitanti di Rovigo. Su questo siamo indubbiamente molto indietro, ma quei risultati li stanno raggiungendo perché ci credono e investono risorse. E guardate che non stiamo investendo più di quanto è stato investito dalla precedente Amministrazione. Abbiamo semplicemente, forse su questo potrei sembrare anche politicamente ingenuo, ma vi assicuro che un po' di esperienza politica ce l'ho anch'io, e se avessi voluto non rendere evidenti le risorse che stiamo investendo, orgogliosamente stiamo investendo a sostegno e a supporto del nostro centro storico, sarei stato capace anch'io a spalmare queste risorse un po' nelle frazioni, perché dentro a queste risorse qua, ci sono anche le luminarie di 11 frazioni e 5 quartieri. Io li mettevo, li davo ad Aretusini come contributo alle realtà o alle frazioni. Potevo spalmare i costi energetici nei lavori pubblici, potevo spalmare le risorse per i piani della sicurezza o nella pubblicità, nella comunicazione; potevo utilizzare anch'io le risorse della Fondazione, facendole transitare per la Fondazione Rovigo Cultura perché fossero meno apparenti o quant'altro. Ma io, se volete, ve lo do l'elenco di quello che è stato spero l'anno scorso. Qualche voce il Consigliere Piscopo l'ha già data. Vi assicuro che è stato speso, euro più, euro meno, esattamente quello che stiamo spendendo quest'anno, se io vado a metterli assieme tutti. Dentro qui c'è anche il Capodanno, c'è la Befana, ci sono anche eventi che precedono il Natale e quelli immediatamente successivi. Quindi è molto più ampio. Dentro ovviamente ci sono quindi le luminarie del centro storico, delle frazioni e dei quartieri, c'è il video mapping, c'è il costo di noleggio di tutte le attrezzature tra le varie casette, tendoni, quello che serve, l'albero di Natale, il trasporto eccezionale per l'albero di Natale, le luminarie dell'albero di Natale, le animazioni, il villaggio di Babbo Natale, tutto quello che c'è.
Ovviamente vi ricordo che dentro qui c'è anche l'IVA. Per noi purtroppo l'IVA è un costo indeducibile. Quindi 50.000 euro noi li buttiamo in IVA, perché noi non siamo un'azienda che possiamo detrarre l'IVA. Per noi l'IVA è un costo.
Per concludere, dentro poi ci sono tutta una serie di spese accessorie, ma lo sapete benissimo. I piani della sicurezza: ci saranno. 30.000 euro per i piani di sicurezza. C'è la SIAE, ci sono tutta una serie di voci accessorie che uno immediatamente non le vede, ma bisogna averli, sostenerli. Per cui non c'è nulla di trascendentale.
E' chiaro, siamo lunghi, ve lo dico già, perché di fatto io attendevo con ansia questa giornata per avere finalmente a disposizione le risorse, avere delle certezze per iniziare a fare degli impegni di spesa perché vede, Consigliere Tovo, noi, forse sbagliando, visto che qualcun altro ha attuato altre scelte amministrative, io non faccio precontratti vincolando l'Amministrazione, se non ho la certezza poi di poter disporre i soldi, non faccio una programmazione e poi costringendo l'Amministrazione a pagare a piè di lista, in qualche modo mettendola all'angolo perché costringendola o a sostenere i costi oppure ad annullare gli eventi già programmati. Io agisco in

base alle risorse che ho certe e che ho a disposizione. Quindi non ero nelle condizioni di prendere impegni per l'Amministrazione prima di oggi, e vorrà dire che per me il mese di novembre sarà un mese intenso e cercherò di recuperare il tempo perso, ma è evidente che siamo in forte ritardo.
Oggi probabilmente dovrei già lavorare alla programmazione, non dico del Natale prossimo, ma non sarebbe comunque una blasfemia a dire di lavorare oggi già al Natale del prossimo anno, comunque cercheremo di fare del nostro meglio e spero di non deludere voi, ma soprattutto di non deludere la città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie all'Assessore Zangirolami. Assessore Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:
Grazie Presidente. Io cercherò di essere un po' più rapido dei colleghi che mi hanno preceduto. Voglio far presente che abbiamo ben contezza che una città non si amministra per settori, ma è una visione d'insieme di città, perché ogni settore è concatenato con gli altri settori e quindi, indipendentemente da tutto, ogni parte deve essere allineata e agganciata nel disegno appunto che si ha, e a me pare, è stato ben chiaro il collega Bimbatti, lo è stato ancora più chiaro il collega Zangirolami, che un'idea di città in realtà c'è, e adesso vi spiegherò anche perché la sicurezza è importante in un'idea di città. Intanto voglio rassicurare il Consigliere Tosini che quei 9.000 euro di tartina e prosciutto crudo in realtà è una partita di giro perché ce li restituirà la Regione Veneto, e anzi sono molto orgoglioso perché il 20 gennaio, ovviamente siete tutti invitati, avremo la festa regionale della Protezione Civile, che è un evento importante con Istituzioni importanti, quindi è una vetrina anche questa importante della nostra città, che dà dignità ad un corpo che troppo spesso viene visto, non per la professionalità di quello che merita.
Poi ho sentito anche che sono stati investiti 100.000 euro nella sicurezza. In realtà signori miei, sono meno di 50.000 euro, perché 50.000 euro in realtà derivano da un risparmio dell'ufficio verbali per riorganizzazione, che nel triennio appunto avremo questa entità di risparmio. Noi cosa faremo? L'abbiamo rimessa all'interno di un bando questi 50.000 euro. Poi se vedete le voci, ci sono dall'avanzo libero effettivamente altri 5.674 euro per la Polizia Locale, che questa è una cifra che serve, che abbiamo messo all'interno di quel bando per raggiungere la cifra massima che il bando può erogarci. Quindi è tutto strutturato per avere il massimo.
Poi, se voi vedete, abbiamo anche 21.200 euro a contributi Associazioni per presidio scuole. questo è un investimento che va esattamente nella direzione politica della città, perché con questo noi… ovviamente dopo la giornata di oggi, che verrà licenziata questa manovra, metteremo fuori una manifestazione di interesse tramite la quale noi avremmo per tutto il 2025 non solo i volontari che ci faranno quello che è il servizio scuola, quindi recupereremo agenti che daremo al servizio della città, si parla di circa 20 ore di lavoro al giorno che recupereremo, ma oltretutto queste persone, coordinate con la Polizia Locale, faranno attività di presidio e di sorveglianza delle piste ciclabili, dei parchi, delle frazioni. C'è un'idea di città.
Io ritengo che alla fine 40.000 euro da destinare alla professionalizzazione e alla sicurezza del nostro corpo siano una cifra esigua, che deve dare un minimo di dignità per il lavoro straordinario che questi uomini e donne fanno per noi.
Come vedete, c'è una visione di città perché, signori miei, se una città non è sicura, se una città non è tranquilla, non cresce, non si sviluppa, non ci sono investimenti, non c'è prospettiva.
Torno sul discorso iniziale: tutto è legato, la visione di città che abbiamo è ben precisa e la direzione di questa manovra è molto chiara. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie all'Assessore Maniezzo. Assessore Bregolin.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Proprio un secondo. Per quanto riguarda la verbalizzazione che ha fatto il Consigliere Crivellari nei miei confronti, quindi sulla parola "accontentare" per due volte, abbiamo accontentato la maggioranza dei cittadini che ci ha votato. Comunque posso pensare di dire che abbiamo riflettuto e ben ponderato su quelle che erano le priorità da dare ai singoli referati, e con questo credo di aver corretto, ma non correggo proprio niente perché ripeto quello che in questo momento sto dicendo. Mi sembra che comunque non possiamo essere definiti tiepidi. Al contrario, assolutamente al contrario, o freddo o caldo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie all'Assessore. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Molto velocemente. Volevo tranquillizzare il Consigliere Tosini che giustamente ha citato una tematica che penso stia a cuore sostanzialmente a tutti e in particolare a questa Amministrazione, non solo in campagna elettorale ma anche poi nella vita amministrativa di tutti i giorni. All'interno dello stanziamento relativo alla manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, ovviamente c'è una quota parte che verrà destinata agli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sulla base ovviamente di quello che è il PEBA che è stato approvato precedentemente. Quindi una somma importante, oltre un milione di euro, per dare risposte ai cittadini, perché ovviamente lo sapete meglio di me che le strade, i marciapiedi della nostra città, hanno la necessità assoluta di manutenzione straordinaria. Ovviamente questa cifra non coprirà tutte le richieste e tutte le necessità della nostra comunità, però è già un primo e importante segnale a mio avviso.
Oltre a questo, volevo specificare che è stato citato per esempio dal Consigliere Frigato il problema dell'allagamento per esempio del Comando della Polizia Locale. Come dicevo prima informalmente, sono stati stanziati 50.000 euro per la manutenzione straordinaria di questo immobile, per evitare appunto che in futuro ci possano essere di nuovo questi allagamenti, quindi risolvere definitivamente questo problema che giustamente preoccupa il corpo della Polizia Locale e l'Assessore Maniezzo.
Dopodiché volevo specificare altre voci che sono state destinate ai lavori pubblici, in particolar modo il Consigliere Rossini giustamente ha citato l'importanza dei 70.000 euro per la progettazione, e io condivido questa visione ovviamente. La maggior parte di queste risorse verranno destinate per quanto riguarda l'attestazione energetica degli edifici pubblici, quindi della documentazione estremamente importante per poi avviare tutto quello che è l'efficientamento energetico del nostro patrimonio, che vi assicuro è estremamente vasto e che ha la necessità di moltissimi interventi.
Sono stati destinati proprio a questo fine una somma secondo me importante, quasi mezzo milione di euro tra manutenzione straordinaria e ordinaria, la maggior parte delle quali di queste risorse verrà destinata appunto a interventi sui serramenti delle scuole e altre tipologie di interventi appunto per l'efficientamento energetico delle stesse, e quindi di conseguenza l'abbassamento anche del pagamento di utenze che avremo dal prossimo anno in avanti.
In particolar modo cito due interventi importanti che sono stati richiesti dalle Dirigenze scolastiche, ovvero gli interventi sulla rete idrica della scuola elementare Duca d'Aosta, il quartiere San Pio, e dell'asilo Buonarroti, che hanno la necessità di interventi abbastanza importanti per la loro sistemazione, sono stati appunto previsti. Poi un altro intervento secondo me è importante, che è l'inizio di un percorso che secondo me deve essere integrato anche nelle prossime annualità, è relativo ai 32.000 euro di manutenzione dei cimiteri, attraverso cui noi interverremo per la manutenzione straordinaria di tre cimiteri delle frazioni, in particolar modo Granzette, Borsea e Buso, che hanno oggettive problematiche di infiltrazioni d'acqua; aumentiamo ancora il capitolo della manutenzione ordinaria delle strade, oltre che della segnaletica.
Importanti a mio avviso da citare sono i 50.000 euro dedicati al servizio idrico. Di che cosa si tratta? Purtroppo nessuno lo ha citato, ma secondo me è un capitolo estremamente importante perché è

quello relativo alla pulizia dei fossati e dei fossi, che ci permette sostanzialmente di garantire un maggior deflusso dell'acqua piovana e quindi cercare il più possibile di evitare allagamenti nella nostra città.
Dopodiché si va a chiudere una questione annosa, che è relativa al pagamento dell'esproprio di Via Forlanini che abbiamo stanziato sostanzialmente 80.000 euro. Purtroppo quando venne fatto a suo tempo, venne realizzata quest'opera, non venne poi monetizzato l'esproprio di quel terreno e quindi oggi ci troviamo giustamente gli eredi dei proprietari che richiedono la monetizzazione. Anche in questo caso abbiamo deciso di chiudere una partita che va avanti da tantissimi anni.
Infine ci sarebbero tante cose da dire, ma per essere sintetico l'ultima è quella relativa ai 110.000 euro relativi a parchi e viali. L'intenzione è quella di, come ho già detto anche sulla stampa, di intervenire per garantire arredi e giochi all'interno dei parchi della nostra città più sicuri. Quindi sono ulteriori risorse, e anche per la manutenzione dei principali viali della città che necessitano di manutenzione straordinaria. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Mi pare che il contributo sul punto sia stato molto importante, penso anche positivo. Iniziamo a trattare gli emendamenti. Consigliere Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Solo un chiarimento. Però più di uno ha chiesto il perché di 1.300.000 euro. Quindi prima di iniziare la discussione, magari se ci vuole essere chiarito questo punto.
L'Assessore Zangirolami ci farà avere una distinta di come si arriva a questi 262.000 euro? La composizione dei 262.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Diamo la parola all'Assessore Bregolin, e dopo passiamo alla trattazione emendamenti. Grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
E' un concetto che è legato assolutamente alla prudenza, che non vuol dire con questo essere tiepidi nelle manovre. Abbiamo fatto una manovra vastissima e poi, per quanto riguarda gli uffici, probabilmente non sarebbero riusciti ad impegnare attualmente anche l'altro milione. Quindi ce lo siamo tenuti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo a trattare il primo emendamento. Vi comunico che sono arrivati quattro emendamenti. Andiamo per ordine progressivo, quindi il primo emendamento è l'emendamento presentato dai Consiglieri Tosini e Crivellari, che tra l'altro il Consigliere Tosini nel suo intervento prima aveva anche iniziato un po' a spiegarlo, quindi lei ha quattro minuti a disposizione per spiegare e poi gli interventi dei Consiglieri saranno della durata massima di due minuti per emendamento. Prego Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Cerco di stare nei quattro minuti sicuramente. Noi abbiamo cercato di recuperare una certa somma contenendo dei soldi su alcune voci. La somma complessiva che cerchiamo di recuperare sono 93.000 euro. Prima ho fatto riferimento con economie di scala in sostanza. Da dove li vogliamo recuperare questi 93.000 euro? Di cui 60.000 euro da destinare agli interventi per abbattimento barriere architettoniche, per l'accesso a palazzi ed edifici pubblici di proprietà del Comune, che è qualcosa di diverso, Assessore ai lavori pubblici, è qualcosa di diverso rispetto al milione di euro per le strade, eccetera, eccetera. Sono interventi questi qua, questi soldi andrebbero ad esempio per l'installazione di corrimano là dove mancano. Qui per esempio, se io volessi andare a salutare il

Sindaco, questa rampa qui non la riuscirei a fare per andare a stringere la mano al Sindaco. Se ci fosse un corrimano qui, potrei andare a salutare il Sindaco e arrivare fino a lì. Capito la differenza qual è? Queste cose non sono sempre capibili da parte di chi non ha i problemi. Questi soldi, questa voce andrebbe ad esempio per l'installazione di piattaforme elevatrici laddove mancano, laddove necessito, lo smussamento di marciapiedi già esistenti che richiede uno smussamento per fare in modo che chi ha la carrozzina o chi deve camminare con il deambulatorio possa accedere al marciapiede, per la sistemazione dell'entrata del Tribunale di Via Verdi n. 2 ad esempio, lì occorrono 3.000-4.000 euro per spostare tutto l'ambaradan che c'è per il controllo delle persone che accedono da dove è adesso la postazione in Via Verdi n. 2 dove era fino a 5-6 anni fa. Creare un capitolo ad hoc, quindi sarebbe indispensabile.
Da dove vogliamo quindi detrarre questi soldi? Dagli incarichi professionali ai lavori pubblici. Caro Assessore ai lavori pubblici, se i 70.000 euro diventano 50.000 euro, io credo che si possa comunque accondiscendere a questa riduzione; così come dalle luminarie, eccetera, il cosiddetto Santo Natale, dai 260.000 euro vorremmo recuperare dai noleggio e in turismo, fissati in 190.000 euro vorremmo recuperare 40.000 euro e dalla voce contributi Associazioni per il turismo 50.000 euro vorremmo detrarla di 10.000 euro e quindi recuperare 10.000 euro anche lì, rimangono sempre 40.000 euro. Poi laddove si dice acquisto attrezzature varie Polizia Locale 40.000 euro, sono stati lì impegnati, vorremmo ridurli a 30.000 euro, recuperiamo 10.000 euro, e laddove c'è scritto rinfresco per festa della Polizia, 9.000 euro, sono contento, a questa festa parteciperò anch'io mi pare di aver capito prima, d'accordo, vabbè, però io sono un uomo di questa Provincia, oltre che di questa città. Per me vanno bene anche due fette di salame con del Clinton tanto per dire, o del Cabernet anziché bere del Millesimato. Lo so che non si può più, lì recuperiamo 3.000 euro. E laddove c'è scritto quella voce attività di comunicazione 35.000 euro, se la riduciamo a 25.000 euro, recuperiamo altri 10.000 euro. In tutto sono 93.000 euro: 60.000 euro da destinare a quella voce ad hoc per gli interventi vari, per abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accesso a palazzi ed edifici pubblici di proprietà dell'Ente comunale; ed altri invece, ed ho finito, gli altri 33.000 euro sono destinati ad altre voci di cui vi parlerà poi il Consigliere Diego Crivellari. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie al Consigliere Tosini. Chi chiede di intervenire sul punto? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Ascoltando quello che dice il collega Tosini con la sua veemenza da Avvocato di battaglia, dove si fa ben capire dove vuole arrivare, effettivamente certe cose, anch'io prima ho detto sono le strade, i marciapiedi, però ha detto delle cose che erano sfuggite all'inizio. Quindi le tue osservazioni sono tutte degne di rispetto, ma secondo me il vulnus di questa cosa è forse essere arrivati con 1.300.000 euro. Capisco la prudenza ma capisco che c'è stato un problema proprio di tempistica perché poi alla fine l'Assessore si è confessato dicendo "Rischiamo di non saperli impegnare". E' a verbale "Non riusciamo probabilmente a impegnarli". Ecco che forse aver fatto un po' prima si sarebbe anche andati incontro a quell'esigenza, perché c'era ben 1.300.000 euro libero da poter anche mettere, comunque si può fare anche dopo, più avanti, e senz'altro io spero che le indicazioni che ha dato il Consigliere Tosini, che verranno tenute presente nel futuro, mi collego a quello che ha detto il Capogruppo di Fratelli d'Italia Piscopo, che ha detto "Se ci sono delle buone idee, anche se vengono dall'opposizione, prendiamole", mi sembra che le indicazioni dell'Avvocato Tosini siano degne di ogni considerazione.
Però in questo momento la critica maggiore che faccio forse avere anticipato prima questa manovra, magari avrebbe consentito e avere magari ascoltato in una riunione informale o anche formale i Capigruppo dell'opposizione, magari qualche idea arrivava in più e si sarebbe anche anticipato. In questo momento non è più possibile, ma mi sembra di aver capito che ci sarà questo impegno morale per il futuro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro chiede di deve intervenire sull'emendamento proposto? No. Apriamo allora la dichiarazione di voto. No. Allora mettiamo in votazione. Chiedo aiuto anche gli scrutatori. Favorevoli all'emendamento?

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:
Non volevo interloquire, ma non mi ricordo che avessimo detto che avremmo usato l'alzata di mano. Normalmente per questo tipo di votazioni si segue una chiamata nominale. Io lo dico solo per quello.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Ho capito che cosa sta chiedendo. Il Regolamento…

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:
Tecnicamente, ogni volta che abbiamo discusso queste cose, si faceva la chiamata nominale. Tutto qua. L'altra volta avevamo 51 votazioni da fare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Gaffeo, il Regolamento ci dà la possibilità. Il Regolamento non prevede modalità, però andiamo ad accogliere la sua richiesta. Ci metteremo qualche minuto in più, però va bene, non importa. Segretario, procediamo con la chiamata.

(Consigliere non identificato)
Scusa Presidente, allora per atto formale propongo l'alzata di mano chi è d'accordo, chi non è d'accordo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Basta che vi mettiate d'accordo tra di voi. Fondamentalmente a me non cambia nulla. Se c'è una proposta, se la proposta trova accoglimento… Ok, allora facciamo per alzata di mano.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:
Va bene, adesso votiamo per alzata di mano. La mia era una domanda. Dopodiché Presidente, è lei che deve scegliere, la seduta la deve presiedere lei.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Negli ultimi Consigli Comunali abbiamo sempre votato per alzata di mano. Non ho capito esattamente questa sua… Negli ultimi Consigli Comunali abbiamo sempre votato per alzata di mano per velocizzare il tutto.
Favorevoli all'emendamento? 9 favorevoli (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Biasin, Tovo, Gaffeo, Rossi e Andrea Borgato). Contrari? 19 contrari. Astenuti? 2 astenuti (Rossini e Conchi). L'emendamento viene respinto.
Procediamo all'esposizione del secondo emendamento, firmato da Consigliera Biasin, Masin, Borgato, Crivellaro e Gaffeo. Chi lo propone così? Consigliera Biasin, prego, quattro minuti. Grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Buonasera, grazie. La signora Sindaca ha premesso nella discussione, nella presentazione della manovra, che per il Centro Antiviolenza effettivamente abbiamo già dei fondi che potranno essere utilizzati. Quello che io vado a proporre è un qualche cosa di diverso, cioè un qualche cosa di più, che serve sempre nell'ottica del sostegno delle donne che hanno difficoltà per violenza di genere, quindi non sono fondi al Centro Antiviolenza, ma un'azione di supporto a questo tipo di politiche e di iniziative. Il nostro emendamento è finalizzato a utilizzare una quota parte dell'avanzo di amministrazione per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria di un immobile nel Comune di Rovigo da utilizzare come Casa Rifugio di secondo livello. Aggiungo qualche dettaglio: accesso al servizio rivolto a donne con o senza minori che, dopo un periodo di ospitalità presso la Casa Rifugio il primo livello, necessitano di ulteriori interventi per il raggiungimento di una piena autonomia. Quindi la casa del secondo livello è una struttura di ospitalità temporanea per queste donne che, passato il periodo per l'incolumità propria e dei minori, necessitano di un periodo limitato di tempo per rientrare nella precedente abitazione e per raggiungere l'autonomia abitativa.
La proposta di emendamento prevede di utilizzare parte delle somme indicate nel capitolo 07011032251401400 per un importo di 30.000 euro, da inserire in un capitolo nuovo da istituire denominato "Manutenzione straordinaria immobile a sostegno delle attività del Centro Antiviolenza". Lo stanziamento va a patrimonio e consentirebbe in sostanza di realizzare un intervento su un bene pubblico, che in parte potrebbe anche essere finanziato con fondi raccolti dall'iniziativa "Viva Vittoria", i cui organizzatori so avere avuto delle interlocuzioni con l'Amministrazione, che sarebbero disponibili a dare, con erogazione liberale, l'importo di 45.000 euro che è stato raccolto in occasione di quella giornata che si è tenuta in Piazza Vittorio Emanuele il 17 marzo 2024, in occasione della giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.
Mi risulta che c'è stata questa interlocuzione. Quindi questi 45.000 euro, più i 30.000 euro che io propongo di inserire per istituire questo capitolo, potrebbero sicuramente consentire la ristrutturazione di un immobile del Comune, perché è il Comune che dovrebbe identificarlo, e anche l'allestimento per questa finalità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Biasin. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Grazie Presidente. Ho visto l'argomento veramente attuale purtroppo. E' troppo tempo che anche si intensificano. Il fatto di dover dare una necessaria protezione alle donne per quello che succede, e sempre più spesso, io questa la ritengo una spesa veramente non derogabile, cioè è una spesa che, anche se non si è pensata prima, ma l'idea è talmente valida e talmente di attualità, è di quelle spese che secondo me che non si può…. Mentre per quanto riguarda c'è questo impegno dopo, dico vabbè, si farà qualcosa sui marciapiedi, faranno le discese, ci saranno molte altre cose da fare e su questo lei avrà tutto il mio appoggio e la mia battaglia per il futuro, per sensibilizzare questo tipo di opere per quanto riguarda il PEBA, e quindi mi sono astenuto per quello, ma questa qui secondo me, veramente chiedo a tutti quanti, mi sarebbe piaciuto venire da me questa proposta, perché è talmente di una sensibilità di un'oculatezza, leggiamo ogni giorno quello che succede, che dare protezione e accoglimento a persone in difficoltà, come può essere le donne non solo in difficoltà ma anche in pericolo, credo che è una spesa che da parte mia avrà questo emendamento senz'altro, e spero in molti altri, il parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro chiede di intervenire sull'emendamento oggetto di discussione? No. Dichiarazione di voto. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Dichiaro che voterò favorevolmente a questo emendamento perché mi ha convinto e quindi sarò conseguente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 10 favorevoli Contrari? 19 contrari (Campanile, Venuto, Denti, Piscopo, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Benetti, Milan, Menon, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon, Silvia Pavan, Mattia Moretto e Valeria Cittadin). Astenuti? 1 astenuto (Conchi).
Passiamo al terzo emendamento, presentato con firma dei Consiglieri Tovo, Biasin, Masin, Borgato, Crivellaro e Gaffeo. Chi presenta? Consigliere Tovo, prego, quattro minuti.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Anch'io vi offro la doppia lettura ovviamente, nel senso che è una proposta concreta ma, nel caso non ci siano i margini, vi chiedo almeno di percepire o di accogliere quelle che sono in realtà alcune indicazioni di tipo politico su alcune sensibilità che ci teniamo a sottolineare e proporvi. Poi speriamo che le remore in realtà o i timori per il 1.300.000 euro ancora in sospeso si possano in qualche maniera sciogliere nei prossimi tempi e vi lasciamo lì alcune proposte.
Che ci ha lasciato perplessi la destinazione dei 262.000 euro, credo che l'abbiate capito, quindi non ritorno sul fatto che proponiamo di destinare una parte di quei soldi in altro modo. Vi poniamo sostanzialmente quattro tematiche: una riguarda i contributi per la gestione dei campi sportivi. Sappiamo benissimo che le Società che gestiscono le attrezzature e gli impianti sportivi hanno continuo bisogno, va benissimo l'impegno a favore del Battaglini, quella è un'attività che oserei dire di tipo professionale. Esiste tutta una forma di amatorialità che ha ben altri contesti finanziari, il cui supporto e sostegno è meritevole.
Nel secondo punto, non so se avete il cartaceo, non vedo l'Assessore De Luca ma spiego qual è il problema. Capiamo benissimo che avere diviso l'Assessorato alla cultura dall'Assessorato agli eventi e turismo, che quest'ultimo è messo insieme al commercio, è una scelta politica, assolutamente legittima. In questo emendamento vorremmo sottolineare comunque che, tra virgolette, l'Assessore alla cultura comunque non può essere un Assessore senza portafoglio, cioè anche le attività delle Associazioni che fanno attività culturale sono meritevoli di destinazione di contributi, e questo capitolo non c'è in questo momento, a seguito della legittima scelta politica. All'interno di questo emendamento mi pare che anche in precedenza si fosse sollevata l'osservazione che non esistono alcune forme di sostegno delle attività culturali. Questo ne è un piccolo esempio, tenetene conto. Separando gli Assessorati, noi suggeriamo l'istituzione del capitolo specifico di sostegno alle attività culturali; riconosciamo che è tutto vostro diritto di indirizzo politico dare prevalenza a uno rispetto all'altro, è anche vero che le quantità sono prevalenti, ma l'istituzione di una dotazione minima anche per le contribuzioni a favore delle iniziative culturali credo sia doverosa.
Abbiamo proposto 2.000 euro per il materiale degli asili nido. Avete individuato a capitolo di bilancio 1.000 euro. Da quello che so io in genere l'ammontare della cifra del materiale di consumo, proprio per le attività minute, dovrebbe essere intorno ai 3.000-4.000 euro all'anno. E' uno sforzo minimo, sono cifre facilmente spendibili perché è materiale che si acquista anche in chiusura d'anno, perché è materiale che poi viene utilizzato per l'attività didattica.
Ultimo tema, quello più importante, è il problema della residenzialità. La Regione ha diminuito sostanzialmente credo per più di 200.000 euro i trasferimenti per il sostegno del disagio abitativo, giustamente ne avete tenuto conto mi pare con 42.000 euro. Siamo in chiusura d'anno, una stima che abbiamo fatto noi di una cifra spendibile per le esigenze effettive da qui a fine anno è intorno ai 70.000-80.000 euro, per cui proponiamo l'integrazione.

Vi è un articolato con una serie di voci. Vi poniamo sostanzialmente il tema del sociale, il tema dell'istruzione, il tema della cultura e il tema del sostegno alla gestione degli impianti sportivi, a scapito di una cifra che, vi abbiamo commentato, riteniamo possa avere delle marginalità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei Consigliere Tovo. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Dichiarazione di voto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Dichiaro il voto favorevole all'emendamento del collega.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari 19 contrari (Moretto Mattia, Cittadin Valeria, Campanile, Venuto, Denti, Piscopo, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Benetti, Milan, Menon, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? 2 astenuti (Rossini e Conchi).
Quarto emendamento. Firmatari Consigliera Rossi, Consigliere Masin, Crivellaro e Consigliere Gaffeo. Lo presenta la Consigliera Rossi, prego, quattro minuti.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Il nostro era appunto un emendamento per dei contributi a favore dell'Oasi felina, che altro non fa che andare a fare dei minimi tagli ricavati su più capitoli, a fronte di quella che noi riteniamo essere comunque una situazione piuttosto emergenziale, che avrebbe potuto trovare spazio già in questa sede, senza attendere questo fondo di riserva menzionato poc'anzi dalla Sindaca, che posticipa ancora di diversi mesi lo stanziamento di risorse comunali a beneficio dell'Oasi.
In particolare, come ben sappiamo l'Oasi ha affrontato un periodo particolarmente critico a causa del recente sequestro e l'introduzione di nuovi gatti all'interno appunto dello spazio dell'Oasi, i quali ovviamente hanno comportato l'aumento esponenziale delle spese operative, derivanti da necessità di interventi straordinari, tra cui aumento delle spese veterinarie per garantire le cure agli animali sequestrati, un incremento di costi di gestione quotidiana, quindi alimentazione, pulizia, farmaci, eccetera, maggiori oneri organizzativi necessari per rispondere alle esigenze e al benessere di questi animali.
Con questa proposta di emendamento richiediamo lo stanziamento di 5.500 euro a favore dell'Oasi, al fine di coprire, seppur parzialmente, le spese straordinarie sostenute durante la stagione estiva, appunto a seguito del sequestro effettuato e delle numerose attività che ne sono conseguite. Infine ci tenevo solo a dire che questo importo, che è parziale rispetto ai costi complessivi sostenuti, rappresenta un aiuto concreto per una realtà che, ricordiamo, è più di vent'anni che opera a beneficio della collettività, nostra e degli animali.
Confidiamo e speriamo che il Consiglio possa accogliere questa proposta di emendamento, riconoscendo l'importanza del ruolo svolto appunto dall'Associazione Una, che supporta una realtà che necessita di risorse adeguate, per garantire la propria funzione e il benessere degli animali presenti all'interno dell'Oasi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Sono contento che stasera la stessa Sindaco abbia dato la sua versione dei fatti e comunque abbia dato un attimo di lustro all'Associazione Una, che è un'Associazione che ha trent'anni di storia e che non solo ha avuto un ruolo per il benessere animale, ma anche un ruolo

sociale in quanto ha aiutato famiglie, anziani, ha inserito con la messa a prova, coinvolto giovani e pensionati.
Inoltre è un'Associazione che, a fianco dell'Amministrazione, ha consentito il primo censimento delle colonie, la nascita del rifugio intercomunale del CIPA e la nascita della stessa Oasi felina.
Detto questo, considero questo emendamento non tanto un riconoscimento all'attività meritoria dell'Associazione, quanto una sorta di compensazione per i costi straordinari che l'Associazione ha dovuto sostenere dopo il famoso sequestro dell'8 agosto. Teniamo conto che, se fosse dovuto intervenire il Comune per occuparsi direttamente della situazione, avrebbe dovuto avere almeno un operaio per qualche ora al giorno, mattino e sera, per tutti questi mesi e avrebbe avuto un costo abbastanza importante.
Questo emendamento è anche doveroso perché non si può chiedere a un'Associazione di volontariato, che già garantisce accudimento e l'alimentazione con tutte le difficoltà di un'estate afosa, di farsi anche carico dei costi elevati per una nuova recinzione, per tutto quello che ha a che fare con le spese sanitarie, che ha garantito la salute dei gatti e permesso di affidarli a famiglie, sperando che anche gli altri trovino lo stesso affidamento. E' necessario perché portare a termine nel migliore dei modi tutta l'operazione, che può evitare ulteriori difficoltà, ed è anche prudenziale perché il Tribunale dovesse addebitare il costo al Comune in qualità di custode, dovrebbe essere messo preventivamente nel bilancio comunale.
In sintesi, il costo per il mantenimento dei gatti per cibo, lettiere, materiale sanitario, materiale disinfettante, materiale monouso, medicinali, spese veterinarie, al netto dell'impegno, avrebbe comportato forse alcune decine di migliaia di euro. Con il nostro emendamento si riduce non a una mancetta, ma al riconoscimento effettivo di almeno 5.500 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Grazie Presidente. Mi allaccio al discorso del Consigliere Masin. Visto che sulla questione dei gatti dell'Oasi felina è stata veramente oggetto di diverse interpretazioni, di problemi di comunicazione, anche di fraintendimenti oppure di modi che non si sono incontrati nel risolvere la questione in maniera magari più distesa, credo che, visto quello che ha detto il Sindaco prima, che ha riconosciuto bene il valore aggiunto che ha fatto questa Associazione nell'andare incontro alle esigenze che gli sono capitate addosso e quindi l'impegno dei volontari è stato senz'altro tempestivo, assiduo e anche molto oneroso anche come fatica e come tempo dedicato. Forse, è stato detto prima che è stato oggetto da qualcuno anche di… non so se la parola esatta è questa, di speculazione politica, comunque di polemica senz'altro, forse è un bel modo per chiudere questa faccenda e così levare via ogni altra discussione, che poi proseguirà senz'altro in maniera positiva con l'incontro che il Sindaco farà con l'Associazione per quanto riguarda poi il proseguo o degli altre fattori che andrà a determinare con l'Associazione stessa. Con questo sarebbe già un bel suggello, un bel timbro da mettere sopra. Per cui per questo motivo io sono favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro? No. Dichiarazione di voto? No.

(Consigliere non identificato)
Annuncio il voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? 18 contrari (Cittadin, Mattia Moretto, Campanile, Venuto, Denti, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Milan, Menon, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? astenuto (Conchi).
Abbiamo trattato gli emendamenti. Prima di passare alla dichiarazione di voto sull'intera delibera, diamo la parola al Sindaco, visto che comunque abbiamo affrontato anche gli emendamenti, quindi la delibera è finita, ufficiale, questa resta. E quindi prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Io impegnerò pochissimo tempo, solo per fare alcune precisazioni. Devo dire che più volte è stato sollecitato che questa è stata una manovra timida. Noi siamo contenti di essere stati timidi e prudenti, perché credo che quando si ha a che fare con i soldi pubblici, non si tratti di fare delle fughe in avanti o di ipotizzare dei rischi. Una prova di forza e di coraggio con i soldi pubblici la riteniamo assolutamente impropria.
Quindi siccome la sostenibilità non è solo una sostenibilità di tipo ambientale, ma anche di tipo economico sociale, e noi riteniamo che i soldi in questo senso vadano spesi bene per i cittadini nel migliore dei modi, rigetto completamente il fatto che questa sia una manovra timida. E' una manovra di grande prudenza, perché abbiamo a che fare con soldi pubblici. Noi non siamo un'azienda. Il Comune è Pubblica Amministrazione.
Poi per quanto riguarda quell'avanzo che non è stato destinato, anche a me tocca dire che forse ci siamo spiegati male, forse non ci siamo capiti e quindi lo rispieghiamo. Io credo che gli Assessori che mi hanno preceduta abbiano assolutamente spiegato a più riprese il fatto che questo milione di euro, 1.300.000 e rotti euro che non sono stati spesi, avrebbero dovuto essere spesi entro dicembre. Quindi noi avremmo avuto davanti due mesi per spendere questa ulteriore somma.
Avremmo potuto fare un'opera di facciata: spenderli tutti, metterli anche nelle sollecitazioni importanti che ci sono state date con le richieste di emendamento, ma non sarebbe stato praticabile poi metterli in atto. E quindi se volevamo fare un'opera di facciata, lo facevamo; ma siccome questa è una manovra di concretezza, abbiamo ritenuto realistico, abbiamo ritenuto proprio e prudente fare le scelte che abbiamo fatto. Quindi quel 1.300.000 euro non sarebbe stato spendibile in questo breve tempo e lo useremo sicuramente a partire da aprile prossimo.
Devo dire anche che le sollecitazioni che ci sono state date, sicuramente sarà nostro carico farcene appunto carico, scusate il gioco di parole, per quanto riguarda la manovra di bilancio, non la manovra di bilancio, ma la predisposizione del bilancio di previsione, perché condividiamo credo, sicuramente, anche come maggioranza, la necessità di intervenire nelle cose importanti che ci avete sottolineato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto sulla delibera? Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Anticipo che il voto del nostro gruppo sarà un'astensione. Mi ricollego a quello che è stato detto, perché questo termine timido è tornato, poi tiepido, timido, è tornato in questa discussione. Timido non è dispregiativo. E' una valutazione: una valutazione perché, come qui abbiamo valutato quello che è stato fatto dalla precedente Amministrazione, chi fa parte dell'opposizione ha il dovere di valutare l'operato di questa Amministrazione. Dico che è timida perché secondo me gli emendamenti che sono stati proposti avevano tutti un fondamento valido ed erano delle sollecitazioni non peregrine e sicuramente non portavano degli argomenti per fare polemica, ma portavano argomenti per delle istanze sicuramente accettabili, io ritengo, e mi auguro che l'Amministrazione se ne faccia carico per la prossima manovra.
Però quando avanza 1.300.000 euro, e poi, boh, sono curiosa anch'io di sentire, a me è sembrato di sentire che l'Assessore Bregolin abbia detto "Non sono arrivate le richieste dagli uffici", però mi

riservo di leggere quello che verrà verbalizzato. Non saremmo riusciti a spenderli? Beh, io posso anche dire se l'avanzo fosse stato impiegato a luglio, adesso ci troveremmo in una situazione diversa. Per cui quando io dico timido, è anche perché effettivamente ci troviamo in questa situazione e le somme non possono essere spese anche perché ci si è presi troppo tempo. Quindi è una valutazione di quello che è stato l'operato.
Detto questo, e nonostante siano stati bocciati tutti i nostri emendamenti, siccome noi abbiamo un senso di responsabilità, ci asterremo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Grazie Consigliera Biasin. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Dicevo prima, sarebbe ipocrita aspettarsi chissà che cosa dalla maggioranza, che avrà avuto dei grossi problemi a far quadrare la cifra, anche se è importante come questa. Non mi aspettavo certo che venissero approvati tutti gli emendamenti, anche perché alcuni avevano anche loro delle cifre abbastanza diciamo importanti, però un minimo di messaggio, almeno uno potevate chiudere gli occhi e approvarlo, come non dico si faceva a suo tempo, però è buona usanza tenere anche rapporti fra opposizione e maggioranza. Un po' di buona volontà, anche perché per esempio l'ultimo emendamento, quello proposto dalla collega Elena e da me, andava a recuperare un po' di qua e un po' di là, per cui non metteva in crisi nessuna delle voci che potevano in qualche maniera essere individuate. Comunque vabbè, in ogni caso anche il mio voto sarà di astensione, anche se con rammarico.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Masin. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente. Semplicemente per annunciare, anche a nome a questo punto del collega Tosini, un voto di astensione. Francamente poi ho ascoltato anche la replica e penso che la concretezza non debba necessariamente essere disgiunta dal tema del coraggio, che evidentemente è mancato anche per quello che si diceva adesso nell'almeno provare ad accogliere qualche proposta emendativa e migliorativa del provvedimento.
Accolgo favorevolmente invece quanto il Sindaco ci diceva, valutando la possibilità nella previsione di accogliere la sollecitazioni che almeno da un punto di vista del loro accoglimento verbale ha valutato positivamente almeno nel loro essere, sollecitazioni positive per la città.
E quindi il nostro sarà un voto anche qua con rammarico, come ha detto il collega, di astensione, ricordando che con il collega Tosini si era posto un tema sicuramente importante come quello della vivibilità della città, delle barriere architettoniche che, ripeto, non è soltanto un tema di minoranza, e aggiungendo anche alcuni contributi simbolici, ma altrettanto concreti, che riguardavano l'educazione e l'emergenza abitativa. Quelle nuove povertà e disuguaglianze che sono un tema comunque che fanno o non fanno una città più accogliente e vivibile.
Per questi motivi quindi annunciamo il nostro voto di astensione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Crivellari. Consigliere Conchi e poi Consigliere Rossini, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
A denti stretti io approvo questa destinazione di bilancio di avanzo. Faccio presente ancora a denti stretti perché non ho visto un carattere particolare, però mi auguro che nel 2025 questa maggioranza sappia proporre e dare un'identità all'Amministrazione più concreta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Conchi. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco":
Condivido pienamente il milione per il Rugby, che è la nostra storia, questo perché prima non l'ho detto. Tra l'altro c'è una mia proposta all'interno delle rotatoria principale mettere o "Rovigo città del Rugby", o comunque mettere un simbolo tipo un pallone ovale, cioè qualcosa che ci caratterizza perché, con tutto il rispetto per gli altri sport, non possiamo negare che la nostra dignità e il nostro modo di essere nasce da tanti anni e si è sempre identificato nello sport del rugby. Quindi questa proposta l'ho fatta con l'altra Amministrazione che ha detto che avevo avuto un'apertura, che poi non si è concretizzata. La rimando a questa Amministrazione, di dare anche un significato sostanziale e formale al rugby, al di là del milione che è necessario, perché c'ero anch'io con il Presidente Zambelli, e il progetto che c'è ambizioso fatto dall'Ingegnere Pipinato è un progetto che, se Rovigo vuole veramente diventare città capoluogo, deve fare anche questo, e deve partire dal rugby. Punto primo.
Punto secondo. Per quanto riguarda l'Oasi felina, mi aspetto che nel prossimo futuro ci sia questo riconoscimento che non è passato per vari motivi adesso, come anche per quanto riguarda il fatto dell'alloggio temporaneo di emergenza per le donne, che è una cosa assolutamente che va fatta al più presto e quindi che ci sia l'impegno su questo percorso, oltre a eliminare, partendo dai nostri uffici pubblici, quelli più frequentati e assidui, cominciare da lì per quanto riguarda le barriere architettoniche. Quindi queste cose secondo me devono essere nella visione.
Poi questa, come ho detto prima, è una manovra che di politico ha qualcosa ma non molto, perché l'avremo nel bilancio di previsione, lì avremo una visione più completa.
Per quanto riguarda il Natale, 269.000 euro, ben venga il coinvolgimento delle frazioni e quartieri. Spero che le luminarie vengano veramente… ci sia un'implementazione pari a quella del centro storico perché abbiamo quasi tutti in campagna elettorale parlato sempre di frazioni, di quartieri. E allora non dobbiamo poi stupirci se spendiamo adeguatamente in parallelo quello che viene nel centro storico anche nelle frazioni, sennò dopo siamo incorrenti. Quindi che venga spesa questa.
Oggi è Halloween. Mi dispiace che fuori è pieno di gente e mi sembra che non si è colta questa occasione che ci siano iniziative dell'Amministrazione Comunale, questo non ho capito perché. Peccato perché, se così è, si poteva fare, anche oggi era una buona occasione perché mi dicono che è ben frequentata, potevamo fare un qualcosa, dimostrare la nostra presenza a questa festa dove sappiamo che per le nuove generazioni, in particolare per i bambini, per me non dice niente, ma per i ragazzi e i bambini è una festa che ha una sua entità e ha una sua importanza, quindi sarebbe stato un bel messaggio alle famiglie e ai ragazzi.
Qualcuno si astiene con rammarico. Io voto favorevolmente, però con l'impegno che queste cose abbiano il loro corso, perché mi aspetto che quello che ho detto fino adesso, ha un motivo che ho elencato, abbia un suo corso poi veramente concreto da parte di codesta Amministrazione. Quindi il mio voto sarà favorevole per i motivi che ho annunciato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rossini. Consigliere Frigato, e dopo il Consigliere Ruggero.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Io lo ripeto, non penso che ci sia niente di timido in questa manovra. Quello che hanno fatto o quello che hanno deciso di fare è evidente, hanno fatto delle scelte; sono scelte che condivido in parte. L'ho già detto prima, ci sono tante mancanze e il silenzio dell'Assessore alla cultura me le ha confermate.

Io penso che, come ho detto, sia una manovra che vuole parlare alla pancia delle persone, perché questa Amministrazione è molto impegnata a dimostrare di essere diversa dalla precedente - io non ne facevo parte, quindi posso dare un giudizio terzo - e quindi vuol dimostrare che fa le manutenzioni, che fa i parchi. A proposito, Assessore, non gliel'ho chiesto prima, ma non le faceva ASM le giostrine, i parchi? Non le fa più?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Vabbè, non importa. Devo dire però che ho sentito anche delle incongruenze tra quello che ha detto il Sindaco, che ha parlato di scelta giustamente politica, e io sono d'accordo con lei; il Consigliere Piscopo ha detto che di politico in questo assestamento non c'è niente, quindi magari aumentate un po' il dialogo tra Consiglieri e Giunta, perché così vi allineate su quella che è la dichiarazione complessiva.
Io su questa manovra mi astengo; mi astengo per i motivi che ho cercato di spiegare prima; mi astengo perché molte delle cose che io avrei messo non ci sono, le ho dette, non sto qui a ripeterle; mi astengo perché, differentemente da quello che ha cercato di spiegare l'Assessore Zangirolami, che mi sembravano più intenti futuri, e quindi ci sta, ma in questo momento non li ho visti su questa delibera e quindi apprezzo l'intento futuro, ma di concreto non c'è nulla.
Io vi aspetto al bilancio, vi aspetto al bilancio di previsione, che sia finito questo momento in cui ci dite e ci ripetete che siete qua da tre mesi, siete qua da quattro mesi. Vediamo con il primo bilancio qual è la vostra idea effettivamente di città. Io credo che non si discosterà molto da quello che abbiamo visto oggi, però il tempo dirà se ho ragione oppure no. Intanto annuncio il mio voto di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Frigato. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il voto del gruppo Lega sarà convintamente favorevole. Questa è una delibera importante che investe ingenti risorse per i cittadini e per la nostra città. Questa delibera finanza delle opere importanti, tra cui i lavori per il Battaglini, tanto attesi, per i quali ci tengo a ringraziare, oltre che l'Amministrazione Comunale, anche l'importante contributo della Regione Veneto e dei privati. E' previsto inoltre il finanziamento della ciclabile di Grignano, opera molto attesa dai cittadini e che finalmente realizzeremo. Questa delibera destina inoltre molte risorse alla manutenzione delle strade e i marciapiedi: attività assolutamente necessarie.
Quindi un ringraziamento e un plauso al Sindaco e a tutta la Giunta, e ribadisco che il gruppo della Lega sarà favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Ruggero. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Grazie Presidente. Intervenendo per la prima volta saluto tutti i colleghi. A differenza di qualche collega che è intervenuto, ma senza nessun spirito di polemica, nell'anticipare il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, volevo dire che qualcuno ha parlato di timidezza, di mancanza di visione. Beh, anche se è una manovra limitata, perché lo dice l'oggetto, destinazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione, io credo che ci siano alcune parole chiave che danno però un'idea di città, che danno una visione. Ne cito alcune così casualmente: sicurezza, valorizzazione del centro storico e delle frazioni, l'intervento sull'impianto sportivo numero uno della città, le manutenzioni in generale, l'attenzione ai bisognosi, in pochi l'hanno detto, ma ci sono delle risorse importanti.

Insomma un intervento per una Rovigo migliore. E qua poi alla fine, nel concludere, parlo non solo a titolo personale ma anche a nome in particolare della collega Valentina Beltrame, che siccome qualcuno ha parlato di rammarico, anche noi - io parlo per il gruppo di Forza Italia - il voto negativo sugli emendamenti, ma in particolare devo dire sull'emendamento di Tosini e sull'emendamento illustrato da Elena, è stato un voto contrario con rammarico, qua lo dico tranquillamente, anche perché Valentina è qua vicino e me lo diceva, ma lo abbiamo fatto per spirito di squadra. E quindi l'invito che facciamo alla Giunta, visto che più di uno ha detto "Sono comunque delle proposte - l'ha detto anche il Sindaco nelle sue conclusioni - delle proposte intelligenti", nella manovra di previsione di bilancio teniamone conto perché sono dei contributi importanti. Parlo in particolare della questione barriere e della questione della Casa Rifugio, senza voler offendere le altre due proposte che comunque erano interessanti.
Comunque la conclusione è il voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie al Capogruppo Avezzù. Consigliere Denti, prego.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Buonasera a tutti. Il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole. Si parla di manovra timida e prudente, ma in realtà ci sembra che sia una manovra pragmatica, che tenga conto di vari aspetti della città, quindi che sia completa, tenendo conto anche i tempi ristretti per poter attuare queste spese.
Per il prossimo anno si chiede che l'avanzo sia distribuito in tempi più brevi, per evitare che gli uffici e gli Assessori debbano correre come matti per arrivare alla spesa. Questo possiamo chiedere come gruppo di maggioranza.
Siamo orgogliosi di avere milioni di investimento sul Battaglini, che è lo stadio numero uno in città ed è un simbolo, e soprattutto sapendo che c'è un privato che tira fuori altrettanti soldi di pari importo, quindi un milione, e quindi se il privato si mette a disposizione, non possiamo coi come Comune tirarci indietro e lasciare solo il privato con il finanziamento della Regione. Quindi crediamo che sia un atto di responsabilità verso Zambelli.
Chiediamo anche che la voce manutenzione impianti sportivi sia rimpinguata nel previsionale, perché sappiamo che 25.000 euro previsti, questo è stato fatto per i tempi stretti, ma gli altri impianti sportivi della città hanno bisogno di manutenzione in modo urgente, e quindi chiediamo all'Assessore Bimbatti che predisponga nel previsionale ulteriori fondi per le polisportive, con dei bandi che siano sostenibili, non come l'ultimo fatto con la Giunta Gaffeo, in cui si davano contributi alle Associazioni che erano in perdita.
Poi l'opposizione dice che…

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, siamo in dichiarazione di voto.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Sì sì, ok. Una voce importante che è uscita in Commissione, che oggi non è stata evidenziata, è il contributo statale sul city branding di 260.000 euro come progettazione iniziata da Gaffeo e proseguita con questa nuova Giunta. Quindi si sfruttano nuovi fondi statali per valorizzare il city branding della città con nuove spese. Quindi questo penso che sia un prosieguo positivo di quello buono iniziato.
Ma manutenzione strade, un milione di euro; parchi, marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche, come diceva Rizzato quindi una cosa positiva; cosa positiva anche con il risparmio degli interessi passivi sui derivati, la manutenzione alloggi ERP per 99.000 euro, e quindi un segnale importante sull'edilizia residenziale pubblica.

Come ultima cosa, non ultima, alla luce dei fatti successi in questi giorni a Rovigo, di aggressione a dei poliziotti e della Polizia Locale conferiti, siamo concordi nel dare questi 40.000 euro come attrezzatura alla Polizia Locale, composti da taser e bodycam. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Denti. Terminiamo con il Consiglier Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Grazie Presidente. Naturalmente anche il voto della nostra lista sarà assolutamente favorevole perché ci siamo presi un impegno, un impegno importante con i cittadini che ci hanno votato, ed oggi abbiamo dato un'altra solida risposta ai cittadini che ci hanno votato, alla maggioranza dei cittadini di Rovigo.
Il nostro Sindaco all'inizio ha citato concretamente degli importi per quanto riguarda la manutenzione delle strade, 1.459.000 euro per pista ciclabile con altri soldi regionali, 165.000 cultura, 260.000 per gli eventi, che poi l'Assessore Zangirolami ha spiegato bene anche le motivazioni dei vari capitoli, che non sono stati annacquati volutamente, ma anzi sono stati messi lì davanti a tutti. Quindi ritengo che sia una prova molto concreta.
Io ho sentito nella minoranza tante idee confuse, perché bisogna in minoranza tante volte cercare di trovare un qualcosa che non funziona, ed è giusto, perché fa parte del ruolo anche, però è giusto anche, nel momento in cui si è in maggioranza, di dare contezza di quello che si sta facendo e la contezza è nel senso di responsabilità.
Volevo precisare anche una cosa che non è stata detta, perché nel Battaglini si vede solo il rugby. Ma sappiamo anche che il Battaglini, una volta che saranno terminati i lavori, potrà essere adibito anche come Stadio e come struttura a ricevere dei concerti e delle manifestazioni, che genereranno indotto, e quindi stiamo dando una risposta a chi diceva prima che non c'è programmazione, che non abbiamo fatto investimenti, che non c'è lungimiranza, bal bla bla. Quindi anche su questo ci stiamo portando sempre in un determinato modo, quindi con i numeri e in modo concreto fin da subito a dare queste risposte.
Poi è vero che nel 2025 dovremo continuare a dare delle risposte perché i cittadini ne hanno bisogno. Abbiamo, io li chiamo dei mostri, ma dall'IRAS, alle piscine, cioè veramente ci sono delle cose macroscopiche da sistemare, perché altrimenti questa città è altro che ferma. Siamo tornati indietro. Quindi bene così, bene il Sindaco che ci ha spiegato i numeri in modo concreto e il nostro voto di responsabilità sarà assolutamente favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 21 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 9 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Biasin, Tovo, Gaffeo, Rossi e Borgato).
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 3 - "Riapprovazione allegato C della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 24.04.2024".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno "Riapprovazione allegato C della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 24 aprile 2024". Prego Assessore Bregolin.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Con deliberazione di Giunta Comunale si è proceduto quindi a riapprovare l'allegato 1, relazione illustrativa della Giunta al rendiconto esercizio finanziario 2023, in quanto per un mero errore materiale non sono stati uniti correttamente i file contenenti la relazione illustrativa del Commissario straordinario n. 65 del 24.04.2024, con i file contenenti gli allegati da 1 a 7 alla relazione illustrativa. Quindi è necessario riapprovare detto allegato completo degli allegati da 1 a 7 anche in sede consiliare, essendo l'allegato in questione riportato alla lettera C della deliberazione 15 del 24.04.2024 del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Anche questo punto è passato in Commissione, ha visto il voto favorevole unanime di tutti i componenti, tutti i sei componenti della Commissione. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazione di voto? No. Favorevoli? 26 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Gli stessi di prima, quindi 26 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 4 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 3.10.2024 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Quarto punto all'ordine del giorno "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 3 ottobre 2024 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026". Prego Assessore Bregolin. Se i Consiglieri prendono posto, andiamo avanti serenamente. Grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
La ratifica riguarda quattro tipi di variazioni richieste con note, che le vado a elencare. Una è la nota del settore Museo del 27.08.2024, e integrata poi il 9.09.2024, e altra successiva del 24.09.2024: di iscrivere nell'annualità 2024 il contributo della Regione Veneto pari a 7.000 euro, da destinare a spese per prestazioni professionali inerenti il progetto della schedatura digitale di beni archeologici esposti presso il Museo dei Grandi Fiumi. Riveste carattere d'urgenza.
La seconda riguarda il settore sociale che con nota del 13.09.2024, di destinazione nell'annualità 2024, di un avanzo vincolato da trasferimenti relativi al contributo regionale di sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge 431/1998 per 450 euro, al fine di procedere alla restituzione di somme non utilizzate.
Terza richiesta, ravvisata dal settore Organi istituzionali, con nota del 24.09.2024, di destinazione nell'annualità 2024 di avanzo vincolato da trasferimenti relativi al contributo statale per incrementare le indennità di funzione degli amministratori per 55.078,28 euro, al fine di procedere alla restituzione della quota del contributo non utilizzata,
L'ultima è la necessità ravvisata dall'ufficio economato, di integrare la spesa per servizi assicurativi di 71.000 euro nell'annualità 2025 e di 58.000 euro nell'annualità 2026, al fine di procedere al rinnovo delle varie polizze assicurative dell'ENI in scadenza. A tale maggiore spesa vanno fatto fronte nel 2025 con l'economia di spesa sugli interessi passivi derivanti dal recente accordo transattivo in materia di derivati, e nel 2026 per 25.000 euro con un'economia rilevata nella spesa per risarcimento danni e per 33.000 euro con l'economia rilevata nella spesa per servizi di pulizia e traslochi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Anche questo punto è passato con il voto favorevole unanime di tutti i sei presenti. Prego Consigliere Tovo.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Velocissimo. Anticipo anche il voto favorevole, non c'è nessun problema di merito. Faccio solo una segnalazione all'Assessore al bilancio: per una questione di 55.000 euro sulle indennità, che è un problema noto da gennaio e la programmazione in economato delle coperture assicurative per quasi 130.000 euro che impattano sul pluriennale, la procedura di urgenza non è quella più appropriata. Adesso capisco tutto, però non è un problema che ci si debba necessariamente ridurre.
Poi detto questo, è un auspicio di metodo per il futuro e nel merito io personalmente, ma penso di parlare a nome di tutto il gruppo, siamo assolutamente favorevoli e voteremo a favore.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? No. Favorevoli? 26 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 5 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 10.10.2024 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto n. 5 all'ordine del giorno "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 10 ottobre 2024 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2024/2026". Ancora la parola a lei, Assessore Bregolin.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Anche qua una necessità di nuovi fondi quantificati dal settore lavori pubblici in complessivi 58.000 euro, di cui 43.000 euro per la sostituzione del gruppo frigo pompa di calore dell'Auditorium del Conservatorio, 6.000 euro per la messa in sicurezza di alcune lapidi pericolanti nei cimiteri, e di 9.000 per la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico dell'Oasi felina.
A tali maggiori spese viene fatto fronte interamente mediante la riduzione dello stanziamento di spesa relativo alla manutenzione ordinaria dello stabile Casa Serena. E' da ritenersi urgente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire? Nessuno. Dichiarazione di voto? Nessuno. Diamo tempo di rientrare ai posti. Favorevoli? 27 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 6 - "Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito al prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo spese potenziali 3° trimestre anno 2024".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Punto n. 6 "Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito al prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo spese potenziali 3° trimestre anno 2024". Prego Assessore Bregolin.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Prendiamo atto di quanto adesso vado a leggere, quindi in relazione al fondo di riserva ordinario per quanto riguarda le deliberazioni di Giunta n. 72 di 3.000 euro e n. 123 di 5.000 euro; e per quanto riguarda invece il fondo spese potenziali, che può essere quindi inserito, approvate nel terzo trimestre del 2024, relativamente alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 84 di 1.281,03 euro, e la deliberazione della Giunta Comunale n, 85 di 33.862,76 euro.
Se volete il dettaglio maggiore, andiamo a leggerlo e quindi la prima, relativamente al prelevamento dal fondo di riserva, riguarda la necessità ravvisata dal settore Polizia Locale di finanziare urgentemente la spesa di 3.000 euro per la copertura dei costi connessi all'acquisto di condizionatori portatili per gli uffici della Polizia Locale, per contrastare l'eccezionale calura dovute alle alte temperature; e poi anche di procedere urgentemente alle variazioni sopra indicate mediante prelievo di 3.000 euro. Questa è una.
L'altra sempre relativamente al fondo di riserva riguarda il settore risorse umane: di finanziare urgentemente la quota mancante di spesa per la costituzione dell'ufficio di staff alle dipendenze del Sindaco a far fronte dall'1.10.2024 con l'impinguamento al capitolo a titolo di assunzione personale straordinario per 5.000 euro tramite prelevamento dal fondo di riserva, stante che l'ulteriore quota necessaria di 3.389 euro viene finanziata con apposita variazione di Giunta Comunale. Si ritiene quindi di procedere.
Visto l'articolo 167 del Decreto Legislativo 267, comma 3, che recita "E' data facoltà agli Enti Locali di stanziare nella misura fondi accantonamenti"; visto l'articolo 176 del Decreto Legislativo 267, vista la nota del 18.07.2024 del settore assistenza Organi istituzionale, con la quale si chiede una variazione per l'imputazione nei pertinenti capitoli di bilancio dei fondi necessari per il pagamento dell'indennità di fine mandato al Sindaco per il periodo 01.01.2024-14.02.2024 per l'importo complessivo di 1.281,03 euro, di cui 1.180,67 euro per il compenso e 100,36 euro per l'IRAP.
L'ultimo riguarda la nota del 15.07.2024 del settore risorse umane, con la quale si chiede una variazione per l'imputazione nei pertinenti capitoli di bilancio dei fondi necessari per il pagamento del rinnovo contrattuale 2019-2021 ai Dirigenti, e al Segretario per il solo anno 2024, per l'importo complessivo di 33.862,76 euro, comprensivo di contributi e IRAP a carico dell'Ente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Qualcuno chiede di intervenire? No. E' una presa d'atto e quindi non va votata.

PUNTO N. 7 - "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis del TUEL – 3° trimestre 2024".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Procediamo con il successivo punto che è il punto n. 7, sempre "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate della Giunta Comunale ai sensi articolo 175, comma 5-bis del TUEL – 3° trimestre 2024". Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Sono nove delibere di Giunta e quindi anche qua è una presa d'atto. Fa riferimento alla n. 69 lettera e-bis), e quindi macroaggregati; poi la n. 71 lettera d) variazione delle dotazioni di cassa; per quanto riguarda la delibera di Giunta Comunale n. 111 lettera e-bis) macroaggregati; lo stesso dicasi della n. 112 lettera e-bis); la n. 121 lettera c) che riguarda quindi le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi; deliberazione della Giunta Comunale n. 122 lettera e-bis) del 30.08.2024; deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 10.09.2024 lettera e-bis); deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 13.09.2024 lettera d), che riguarda variazione delle dotazioni sempre di cassa; deliberazione della Giunta Comunale n. 176 lettera e-bis).
Se volete vi do il dettaglio, però è una presa d'atto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede intervenire? No. Quindi prendiamo atto.

PUNTO N. 8 - "Art. 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 s.m.i – Stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie nel corso dell'anno 2023".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Ultimo punto all'ordine del giorno, punto n. 8 "Articolo 20, comma 4, del Decreto Legislativo 175/2016 e successive modificazioni e integrazioni - Stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie nel corso dell'anno 2023". Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:
Lo stato di attuazione intende dimostrare che cosa? Non è altro che una fotografia, che va ad evidenziare gli esiti conseguiti dalle misure di razionalizzazione applicate a ciascuna delle Società interessate nel corso del 2023, quindi ovviamente sulla base delle precedenti decisioni di razionalizzazione.
Io faccio solo una premessa, prima di entrare poi nel merito e andando poi in concreto a vedere quelle che sono le partecipate che ci interessavano, che questa delibera ha ottenuto il voto favorevole dell'intera Commissione.
Andiamo per gradi. Il primo era il Teatro Sociale Srl. Questa, come misura di razionalizzazione, si trattava di una liquidazione volontaria, quindi un risultato ottenuto. L'iter è stato completato, cioè è stata cancellata dal registro delle imprese ancora il 22.09.2023, quindi è stata completamente cancellata al 31.12.2023.
Abbiamo poi il Centro Servizi Srl, quindi il Censer, qui in realtà siamo ancora nella fase, cioè la procedura di dimissione risulta ancora attiva. Il Censer è una Società che presenta purtroppo perdita. una perdita che si protrae da anni, perché quattro su cinque esercizi si nota appunto questa perdita. Già nel 2022 si era optato per il recesso e questo era stabilito poi in un accordo quadro. Si doveva poi insomma attivare, ma l'attivazione è fino al 5 agosto 2026, quindi quello è il termine. Vi dico già che il 2024 è in perdita per 202.000 euro, quindi questa è ancora attiva perché appunto, come vi dicevo prima, la procedura è ancora in corso e terminerà poi con agosto del 2026.
Abbiamo poi Attiva SpA, anche questa in liquidazione. Molti se la ricorderanno come l'ex Cosecom. Questa è in liquidazione e anche vi è la procedura di fallimento. La procedura di fallimento si chiuderà a fine 2025, quindi ad oggi anche questa è ancora in corso.
Poi abbiamo Polesine TLC Srl. Questa è una partecipata indiretta, che viene detenuta dal Comune tramite le Società ASM SpA e Ecoambiente Srl; è una Società inutile, però purtroppo il fatturato è inferiore a un milione di euro, pertanto per queste attività che non raggiungono questa soglia si deve appunto optare o per delle attività che vanno nel senso di incrementare e migliorare il fatturato, oppure bisogna prendere altre decisioni, come quella di aggregarla ad altre Società. Infatti per questa si ritiene opportuno appunto valutare poi sinergie nel caso con altre Società del territorio, magari più strutturate, e ovviamente anche per evitare la duplicazione di costi e risorse.
Ad ogni modo ecco questa, come vi dicevo, è una fotografia al 31.12.2023. Poi ci sarà il piano di razionalizzazione che verrà presentato entro dicembre 2024 ed esporremo poi quelle che sono un po' le nostre indicazioni e le nostre scelte ovviamente che saranno condivise. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Anche questo punto è passato con voto unanime in Commissione, erano presenti tutti i sei componenti. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Denti, prego.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Assessore, anche in Commissione è venuto fuori questo ragionamento: prima di recedere dal Censer, di valutare bene l'utilità di questo recesso, perché comunque il Censer sembra essere,

seppur in perdita, comunque uno spazio e una Società che possa permettere diverse attività, quindi diverse possibilità di sfruttamento, anche magari in un'ottica dell'Assessore Zangirolami che vorrà forse portare chissà la fiera o gli eventi al Censer, potrebbe essere magari un'ipotesi quindi di utilizzo della Società partecipata al 10% dal Comune. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Qualcun altro? No. Vuole dire qualcosa all'Assessore? No. Dichiarazione di voto? Nessuno. Favorevoli? 27 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi con 27 voti a favore passa anche l'ultimo punto all'ordine del giorno.
Quindi alle 19.46 si chiudono i lavori del Consiglio. Grazie a tutti e buona serata.